

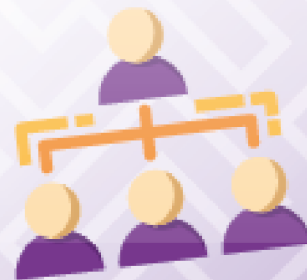


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA"

CNIC85100Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **28/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6546** del **17/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2022** con delibera n. 4*

Anno di aggiornamento:
2023/24

Triennio di riferimento:
2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 9** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Insegnamenti e quadri orario
- 36** Curricolo di Istituto
- 47** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 58** Moduli di orientamento formativo
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 109** Attività previste in relazione al PNSD
- 111** Valutazione degli apprendimenti
- 120** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 125** Aspetti generali
- 126** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 135** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 149** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La città

Savigliano, in provincia di Cuneo, si estende su una superficie di 110 chilometri quadrati sulla riva destra del torrente Maira ad una altitudine di 321 metri s.l.m. e supera i 20.000 abitanti.

L'incremento demografico è stato notevole negli ultimi anni, in seguito ai flussi migratori.

La frazione di Levaldigi è situata a pochi chilometri da Savigliano.

Le attività economiche

Le principali attività economiche sono l'industria, l'agricoltura e i servizi. Savigliano è sede di uno dei maggiori stabilimenti italiani per la costruzione di veicoli ferroviari, un tempo di proprietà Fiat ferroviaria, oggi Alstom. Ospita inoltre altre aziende quali Saint Gobain, Trucco Tessile, Panna Elena che occupano complessivamente alcune migliaia di lavoratori e che in quest'ultimo periodo hanno fortemente risentito della crisi economica. Numerose sono le aziende artigiane (grafica, stampa, indotto auto, ecc.) e altre di piccole dimensioni che operano un po' in tutti i settori. Altro settore trainante nel comune di Savigliano è l'agricoltura cerealicola e frutticola, nonché il settore della meccanica agricola con una rassegna annuale di livello nazionale (Fiera Meccanizzazione Agricola). Molto numerosi sono gli allevamenti di bovini da carne e da latte e di suini. I Servizi rappresentano circa un terzo degli occupati ed il settore di maggiore rilevanza è quello sanitario.

L'urbanistica

Savigliano è sorta come città al principio del Medioevo; possiede ancora un interessante centro



storico che è rimasto così come era stato strutturato nei vari secoli ed è attualmente in fase di recupero e valorizzazione. Attorno al nucleo originario della città sono sorti numerosi quartieri ad edilizia mista: case popolari, cooperative a proprietà divisa ed indivisa, abitate prevalentemente da operai e impiegati e villette mono/bifamiliari abitate dal ceto medio.

Lo sport

Numerose sono le strutture sportive esistenti sul territorio: alcuni campi da calcio attrezzati, campi da bocce, campi da tennis, pista di atletica, pista da hockey, una piscina comunale e alcune a gestione privata, tre palazzetti dello sport, varie palestre private. Tali strutture, molto frequentate soprattutto dai giovani, insieme all'impegno delle tante società sportive, permettono di praticare qualsiasi sport.

La cultura

Savigliano ospita alcuni importanti musei: il Museo Civico "Antonino Olmo", la Gipsoteca "Davide Calandra", il Museo Ferroviario Piemontese. Vanta inoltre una Biblioteca civica molto fornita, un Archivio Storico Comunale e due cinema, tra cui una multisala. Gioiello della città è il Teatro Milanollo che ogni anno presenta una ricca stagione di prosa, lirica, concerti, balletto, teatro dialettale e comico. Operano anche sul territorio comunale numerosi enti ed associazioni disponibili alla collaborazione con l'Istituto.

Le istituzioni scolastiche presenti in Savigliano sono:

- Due micro-nido e un asilo nido comunale
- Tre scuole dell'infanzia private a Savigliano e una a Levaldigi
- Due istituti comprensivi



- Due scuole secondarie di secondo grado: l'IIS "Cravetta-Marconi" e l'IIS "Arimondi-Eula"

La città è sede di alcuni corsi universitari che fanno capo all'Università degli Studi di Torino:

§ Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Scienze della formazione primaria

§ Corso di laurea in Scienze dell'educazione

§ Corso di laurea in Educazione professionale

§ Corso di laurea in Tecniche erboristiche

Il quadro sociale

Non esistono problemi sociali di particolare gravità. Le forti immigrazioni dal sud al nord degli anni '50 e '60 non hanno causato grandi squilibri; l'integrazione è avvenuta in modo sostanzialmente "indolore".

Le recenti immigrazioni da paesi extracomunitari sono state abbastanza contenute e scaglionate nel tempo; gli immigrati si sono quasi tutti inseriti nel contesto socio-economico-culturale della città, pur conservando le loro tradizioni, la loro lingua e i loro costumi. Sono presenti comunque alcuni problemi di ordine pubblico e micro-criminalità.

Esistono alcune sacche di disagio giovanile, concentrate essenzialmente nei quartieri periferici, che sono tenute costantemente sotto controllo dalle istituzioni e che una proficua collaborazione tra Scuole, Comune e Servizi Sociali cittadini cerca di risolvere.

Popolazione scolastica

Esistono alcune sacche di disagio giovanile, concentrate essenzialmente nei quartieri periferici,



che sono tenute costantemente sotto controllo dalle istituzioni e che una proficua collaborazione tra Scuole, Comune e Servizi Sociali cittadini cerca di risolvere. Le percentuali degli alunni stranieri nell'Istituto sono le seguenti: 20% alunni stranieri alla primaria; 15% alunni stranieri alla secondaria.

Territorio e capitale sociale

Gli Enti che operano sul territorio di Savigliano formano una rete molto ben coordinata che opera in stretta sinergia con il Comune e l'Ufficio Scuola:

il Servizio di Neurologia Infantile dell'A.S.L.CN1 per la conduzione degli interventi con gli alunni disabili e l'individuazione di strategie funzionali alla compensazione dei disturbi di apprendimento;

la Biblioteca Civica e l'Archivio Storico, che propongono percorsi didattici finalizzati alla valorizzazione del loro patrimonio librario e culturale, avvicinando i ragazzi al piacere di leggere e dando la possibilità di effettuare approfondimenti anche di carattere storico;

il Museo Civico e la Gipsoteca "D. Calandra", per sviluppare negli alunni la competenza chiave della consapevolezza ed espressione culturale, riconoscendo il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, in vista di una loro corretta fruizione e valorizzazione;

le locali sezioni sportive e scacchistiche, mediante l'effettuazione di interventi di istruttori con gli alunni per far conoscere queste pratiche e diffondere pratiche di vita sana;

la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, con cui si collabora per accogliere studenti tirocinanti e si conducono attività di approfondimento sulle metodologie didattiche;

il Consorzio Monviso Solidale che coordina i servizi sociali;

l'"Oasi Giovani", che gestisce il servizio di dopo-scuola e collabora per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri, attraverso un protocollo d'Intesa firmato tra le scuole dell'obbligo, il Comune di Savigliano e l'Ente medesimo.



Risorse economiche e materiali

Per quanto la città di Savigliano abbia risentito della crisi economica generale e dei tagli ai fondi per gli enti locali, sul territorio sono presenti importanti Fondazioni bancarie (Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo) che, attraverso la partecipazione a bandi per le scuole, permettono di integrare le possibilità di offerta formativa con fondi che consentono l'attivazione di progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa e la formazione degli insegnanti, unitamente all'acquisto di tecnologie: ad esempio, il laboratorio linguistico della scuola secondaria è stato acquistato grazie a un finanziamento della Fondazione Cassa di Risparmio di Savigliano). Alcune associazioni collaborano con la scuola attraverso l'erogazione di contributi finalizzati all'acquisto di materiali di cancelleria per l'arricchimento delle attività didattiche (Amici della Sanità, Lyons club...).

1.1 Caratteristiche principali della scuola

L'Istituto Comprensivo "Santorre di Santarosa" che, attualmente, accoglie circa 1000 allievi, è nato a seguito di un dimensionamento che, nel 2012, ha verticalizzato le scuole pubbliche dell'infanzia e del primo grado della città in due istituti.

L'Istituzione scolastica è articolata su quattro plessi/sedi, uno di Scuola dell'Infanzia, due di Scuola Primaria e una Scuola Secondaria di primo grado.

Le sedi

La Scuola dell'Infanzia è situata in Corso De Gasperi, nel quartiere di San Giovanni, nei pressi della stazione ferroviaria. L'edificio si estende interamente al piano terreno e i locali si



dispongono intorno ad un cortile centrale; esternamente, è dotato di un ampio prato verde attrezzato.

- La Scuola Primaria è situata nel centro storico alle spalle del municipio, in via Ferreri 9. L'edificio è dotato di due cortili.
- La Scuola Primaria di Levaldigi è situata in via Tholosan 37. L'edificio è dotato di cortile interno.
- La Scuola Secondaria di Primo grado è situata in Via degli Studi 2, nel quartiere di San Giovanni, nei pressi della stazione ferroviaria. L'edificio è dotato esternamente di un'area verde, un campo da basket/pallavolo e una pista di atletica; al suo interno, i locali si dispongono intorno a quattro "agorà", utilizzate come spazi per l'allestimento di attività musicali, artistiche e teatrali.

Vincoli strutturali

- Scuola dell'infanzia: i locali non sono sufficienti per accogliere tutte le domande di iscrizione.
- Scuola primaria: l'architettura dell'edificio a forma di U rende difficile una buona dislocazione dei collaboratori scolastici, il cui contingente è diminuito notevolmente negli ultimi anni.
- Scuola secondaria: al momento, non tutti gli spazi dell'edificio sono accessibili ai disabili fisici. Inoltre, alcuni locali, che potrebbero essere utilizzati come spazi per la didattica, sono dati in affitto dal Comune a diverse associazioni savigliesi.

Trasporto alunni

La maggior parte degli alunni risiede in città; i ragazzi provenienti dalle frazioni possono usufruire del servizio di scuolabus fornito dal Comune che ha un costo differenziato a seconda del percorso e del reddito. Un numero ristretto di alunni proviene dai Comuni limitrofi.



Servizio mensa

Gli alunni della Scuola dell'Infanzia e della Scuola Primaria iscritti al tempo pieno possono usufruire del servizio mensa. I menù, concordati tra la ditta fornitrice dei servizi e la commissione mensa (costituita da docenti, genitori, un medico inviato dall'A.S.L. e, ove richiesto, da un dietologo) vengono pubblicati all'inizio dell'anno scolastico in Comune e nei locali mensa.

Durante la pausa mensa gli alunni sono vigilati da insegnanti della scuola.

ORARIO A PARTIRE DALL'A.S. 2024-2025 SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orario per la scuola primaria capoluogo Savigliano a tempo ordinario (attualmente il tempo scuola dal lunedì al sabato senza rientri pomeridiani) e per la scuola secondaria di primo grado (attualmente il tempo scuola è di 30 ore settimanali ma articolato in due modi: lunedì-venerdì con due rientri pomeridiani e lunedì-sabato senza rientri), sottoposta agli organi collegiali di competenza e al Comune di Savigliano, risulta così articolata:

SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO, via Ferreri 9 Savigliano

Da lunedì a venerdì ore 8.00-13.00

Al martedì è previsto il rientro pomeridiano dalle ore 14.00 alle ore 16.00.

Intervallo lungo dalle ore 13 alle ore 14 per alunni che avrebbero utilizzato lo scuolabus in orario di uscita . Possibilità di pausa con panino e richiesta di vigilanza con personale esterno.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, via degli Studi 2 Savigliano



Da lunedì a venerdì dalle ore 7.50 alle ore 13.50 (ingresso 7.45) per tutti (due intervalli).

Rimangono invariati gli orari per il plesso Primaria di Levaldigi e per il tempo pieno Scuola Primaria capoluogo.

SCUOLA PRIMARIA LEVALDIGI, via Tholosan Levaldigi

Orario invariato. Da lunedì a venerdì 8.00-13.00. Al mercoledì è previsto il rientro pomeridiano dalle ore 14.30 alle ore 16.30

SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO, via Ferreri 9 Savigliano

TEMPO PIENO

Nessuna variazione. Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CNIC85100Q
Indirizzo	VIA ALESSANDRO FERRERI, 9 SAVIGLIANO 12038 SAVIGLIANO
Telefono	0172712569
Email	CNIC85100Q@istruzione.it
Pec	cnic85100q@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsantarosasavigliano.edu.it

Plessi

SAVIGLIANO - C.SO DE GASPERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CNAA85101L
Indirizzo	C.SO DE GASPERI, 21 SAVIGLIANO 12038 SAVIGLIANO

SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CNEE85101T
Indirizzo	VIA A. FERRERI, 9 SAVIGLIANO 12038 SAVIGLIANO
Numero Classi	25



Totale Alunni	525
---------------	-----

SAVIGLIANO - FRAZ. LEVALDIGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
---------------	-----------------

Codice	CNEE85102V
--------	------------

Indirizzo	VIA THOLOSAN 37 FRAZ. LEVALDIGI 12040 SAVIGLIANO
-----------	---

Numero Classi	5
---------------	---

Totale Alunni	33
---------------	----

SAVIGLIANO "SANTAROSA" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
---------------	---------------------------

Codice	CNMM85101R
--------	------------

Indirizzo	VIA DEGLI STUDI, 2 SAVIGLIANO 12038 SAVIGLIANO
-----------	--

Numero Classi	13
---------------	----

Totale Alunni	291
---------------	-----



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Disegno	1
	Informatica	5
	Musica	5
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	AGORA'	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	75
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	12
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
	LIM e SamrtTV lin altre aule	51



Risorse professionali

Docenti	108
Personale ATA	30

Approfondimento

Le risorse professionali vengono impegnate per rendere efficace ed efficiente l'organizzazione del sistema scuola. E' fondamentale individuare le figure di riferimento indicando il ruolo e i compiti ad esso collegato. In questo modo tutti sanno a chi rivolgersi e con chi collaborare. Viene predisposto un funzionigramma d'Istituto e un organigramma apposito.

Allegati:

funzionigramma.pdf



Aspetti generali

Noi pensiamo la scuola come un luogo in cui si impara a conoscere insieme agli altri. Per questo ci impegniamo a: □ offrire percorsi formativi motivanti; □ promuovere competenze autentiche; □ arricchire i saperi con dinamiche relazionali inclusive nel pieno rispetto delle diverse personalità e dei ruoli. In questi ultimi anni la scuola è stata influenzata da cambiamenti e discontinuità economiche e sociali; i contesti in cui essa si trova ad operare sono più ricchi di stimoli culturali, ma al tempo stesso più complessi, sfaccettati e talvolta contraddittori. Per acquisire competenze specifiche, spesso non c'è bisogno della scuola e, per molti studenti, il percorso scolastico è soltanto una delle tante esperienze di formazione. Da un punto di vista relazionale, la scuola rimane tuttavia una palestra di vita, un'occasione per accompagnare i bambini e i ragazzi nel loro percorso di crescita individuale e sociale. Proprio per questo noi vediamo la scuola con uno sguardo d'insieme, come uno spazio in cui: □ si favorisce la curiosità e la voglia di imparare; □ si problematizza la realtà e si ricercano le possibili soluzioni: argomentando le proprie idee, ascoltando e rispettando quelle altrui; □ si attivano forme di inclusione ed integrazione; □ si apprezzano le conoscenze di cui sono portatori bambini e ragazzi; □ si costruisce e si condivide il sapere; □ si offrono possibilità per sostenere e sviluppare le diverse attitudini; □ si orchestrano differenti linguaggi per costruire e condividere saperi. Tutto ciò è finalizzato alla formazione di un individuo competente, alla valorizzazione delle conoscenze pregresse degli alunni, allo sviluppo naturale del bisogno di conoscere, all'attivazione di un processo di apprendimento, alla promozione di una crescita completa della persona. Le scelte educativo-didattiche messe in atto dall'Istituto si propongono di: □ considerare le esigenze e le necessità del singolo studente nel rispetto dei ritmi e dei modi di apprendere di ciascuno; sviluppare pratiche didattiche dirette a favorire l'apprendimento di tutti gli alunni e le alunne, valorizzando le differenti attitudini di ciascuno, anche nel riconoscimento dei talenti attraverso una didattica orientativa; □ promuovere pratiche didattiche atte a sviluppare la creatività in tutte le sue forme, garantendo, sin dalla scuola dell'infanzia, la possibilità di accesso alla cultura umanistica nonché al sapere artistico, sostenendo la conoscenza storico-critica del patrimonio culturale, tramite la pratica di un'ampia varietà di forme artistiche: musica, danza, arti dello spettacolo, arti visive, artigianato artistico, il design e le produzioni creative italiane di qualità, sia nelle forme tradizionali che in quelle innovative; □ promuovere lo star bene insieme, il benessere con percorsi di apprendimento che arricchiscano le relazioni sociali; □ valorizzare il rispetto delle regole come base indispensabile per superare i propri egocentrismi ed accettare ed elaborare le prime frustrazioni; □ sviluppare l'identità ed il pensiero critico.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumentare la fascia del livello di eccellenza.

Traguardo

Promuovere attività ed esperienze che possano permettere agli alunni di misurarsi concretamente con le loro potenzialità, aumentando il livello di motivazione e consentendo di esprimersi al meglio

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Diminuire la discrepanza di risultati all'interno delle singole classi ed eventualmente tra le classi laddove si renda necessario.

Traguardo

Aumentare il livello medio di performance individuale per diminuire lo scostamento medio all'interno del gruppo classe.

● Competenze chiave europee



Priorità

Promuovere le competenze sociali e civiche per potenziare un comportamento rispettoso delle regole della convivenza civile.

Traguardo

Diventare cittadini consapevoli e responsabili sensibilizzando gli allievi alla solidarietà, al rispetto dell'ambiente e delle persone, alla partecipazione alla vita comunitaria.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Miglioro sperimentando

Il percorso che si intende realizzare con attività didattiche curricolari, trasversali con altri ordini di scuola e di tipo laboratoriale ha lo scopo di promuovere la crescita di ciascun allievo secondo le proprie potenzialità, considerando l'inclusione il punto di partenza anche attraverso l'impiego di strumenti appropriati alle esigenze di ciascuno. Nello stesso tempo deve costituire il terreno fertile e il punto di partenza per motivare e favorire l'implementazione di abilità e competenze per quegli alunni le cui potenzialità sono elevate.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Creare ambienti di apprendimento adeguati all'esperienza proposta. Utilizzare lo spazio disponendo delle isole e mettendo a disposizione strumenti e materiali appropriati. Utilizzare i laboratori presenti e nella scuola secondaria trasformare le aule in spazi laboratoriali.

○ Inclusione e differenziazione

Attività, esperienze calzate su misura per tutti e per ciascuno.



Attività prevista nel percorso: Costruisco il mio percorso di crescita

Descrizione dell'attività	L'attività che si promuove mira a favorire esperienze laboratoriali e progetti in verticale (lettura, astrofisici, musica, orto a scuola, il giornalino, s.o.s apprendimento, Erasmus...) che vedono la partecipazione e il coinvolgimento degli alunni dei tre ordini di scuola, ove i ragazzi più grandi si prendono cura dei più piccoli, ove i ragazzi fragili vengono supportati e incoraggiati a far emergere il proprio potenziale, realizzando momenti formativi per tutti e di inclusione.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2024
Destinatari	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Responsabile	La responsabilità dell'attività didattica che potrà essere realizzata per classe, per classi parallele o in maniera verticale con gli altri ordini di scuola e che, di fatto, potrà indurre metodologie diverse, contenuti differenti o comuni a una tematica è di tutti i soggetti coinvolti. La riuscita di un percorso è il risultato di una collaborazione e d una condivisione di scelte di tutti coloro che organizzano, progettano e realizzano l'esperienza, sapendo individuare il momento il tempo giusto,



gli strumenti adeguati, le aspettative e le eventuali criticità.

Risultati attesi

Si attende di migliorare le prestazioni di tutti e in particolare di innalzare almeno di qualche punto percentuale le fasce dell'otto, del nove e del dieci.

● **Percorso n° 2: Tutti per uno uno per tutti**

Il percorso che si intende promuovere parte dalla constatazione di sviluppare una tematica scelta a livello di collegio docenti o all'interno di ciascun plesso o per classi parallele, adottando una metodologia didattica comune e modalità di valutazione condivise. A tal proposito le U.D.A. diventano la cornice al cui interno i docenti inseriscono quanto scelto. Costituiscono anche il presupposto per affrontare un argomento in più ambiti disciplinari, sviluppando gradualmente nel bambino un approccio a più ampia veduta. Ciò allarga il campo visivo su un argomento, permettendo di cogliere molteplici aspetti da punti di vista differenti. Acuisce anche la capacità di osservazione e di analisi. La valutazione del corpo docente, a sua volta, si baserà molto sull'osservazione oltreché su prove che possono essere strutturate se vogliono appurare la conoscenza, l'esperienza e l'abilità; meno strutturate se intendono invece misurare la capacità di fare o misurare le competenze ovvero adattare comportamenti a contesti differenti trovando soluzioni appropriate. In tal senso saranno utilizzate rubriche di valutazione con indicatori e obiettivi scelti a livello di corpo docente. Anche in ambito strettamente curricolare, attraverso le programmazioni settimanali alla scuola Primaria e i dipartimenti alla secondaria si individua una linea comune di procedere sempre nella salvaguardia della libertà di insegnamento e del contesto classe.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**



Promuovere esperienze concrete curricolari, extracurricolari in riferimento alle U.D.A e ai percorsi didattici individuati in collaborazione anche con il territorio.

○ **Ambiente di apprendimento**

Rendere l'aula interna ed esterna uno spazio didattico di apprendimento per favorire la socializzazione, la collaborazione, la progettazione e la realizzazione di percorsi formativi.

○ **Inclusione e differenziazione**

Conoscere il contesto per utilizzare modalità e strumenti differenti che permettano a tutti di vivere l'esperienza proposta.

● **Percorso n° 3: Cittadino di oggi e di domani**

Il percorso didattico su tutti gli ordini di scuola mira a promuovere comportamenti civili, improntati al rispetto delle persone e dell'ambiente, al senso di responsabilità, alla solidarietà nei confronti di tutti coloro che si trovano in una situazione di difficoltà, di collaborazione nella progettazione di attività ed esperienze. Non sono sufficienti le regole ma è indispensabile attivare esperienze che mettano in pratica comportamenti agiti e che facciano realmente prendere coscienza.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso



○ **Inclusione e differenziazione**

Attività, esperienze calzate su misura per tutti e per ciascuno.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Realizzazione di attività in gruppi di livello e attraverso il cooperative learning e la metodologia del peer to peer

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

All'interno del gruppo dei docenti valorizzare le competenze specifiche individuali per una buona disseminazione e diffusione di pratiche e conoscenze.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Organizzazione di serate di informazione alle famiglie anche in collaborazione con gli enti locali.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

I principali elementi di innovazione riguardano la concreta realizzazione della continuità verticale tra i tre ordini di scuola nella realizzazione del curriculum d'istituto e nell'ottica di rispondere alle esigenze e ai problemi della realtà, promuovendo atteggiamenti partecipativi tra soggetti del territorio, atteggiamenti di progettazione con assunzione di responsabilità e di condivisione delle scelte tra alunni e docenti. La metodologia che si intende promuovere è il lavoro a gruppo, senza tralasciare l'elaborazione e interiorizzazione personale di ciascuno, mettendo a disposizione gli strumenti informatici di cui l'istituto gode. Non solo ma è fondamentale orientare atteggiamenti e comportamenti di salvaguardia dell'ambiente, ripensando agli spazi anche con materiali di recupero, di promozione della salute con uscite mirate che consentano attività motoria all'aperto, di valorizzazione del patrimonio artistico e storico con brochure e video da presentare agli stakeholder, di solidarietà verso situazioni di disagio, di confronto con culture diverse attraverso i progetti di respiro europeo, di sensibilizzazione e all'arte e alla musica per scoprire il bello e ciò che comporta. Inoltre elemento innovativo è la promozione del Progetto Erasmus + che ha visto la realizzazione della mobilità degli studenti con i docenti. Si intende partecipare all'accreditamento Erasmus per gli anni venturi promuovendo job shadowing tra il personale scolastico al fine di promuovere conoscenza circa l'istruzione nel sistema europeo e l'approfondimento della lingua inglese come strumento fondamentale di relazione e scambi culturali.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le pratiche di insegnamento rispettano sempre la libertà d'insegnamento del docente. Sono però orientate per lo più allo sviluppo dell'unità didattiche di apprendimento per le quali è stato elaborato un apposito archivio all'interno del sito istituzionale con le relative rubriche di valutazione. Le esperienze promosse possono realizzarsi all'interno dell'aula che diventa spazio



didattico pensato ed organizzato in maniera funzionale, oppure nei laboratori che ci sono a disposizione, o nelle aule didattiche esterne. Le pratiche promosse sono legate al cooperative learning, al peer to peer e al doing by doing. Naturalmente senza tralasciare il momento dell'elaborazione individuale da parte di ciascuno alunno. Quando possibile si promuovono gruppi eterogeni per classi parallele.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Da due anni la formazione professionale viene svolta da personale interno. La Dirigente scolastica crede molto nelle competenze del corpo docente e con il tempo con il consenso del collegio dei docenti si programmano già a giugno per settembre dell'anno scolastico successivo workshop sulla base delle esigenze che il collegio esprime. La ricaduta di tale formazione è risulta davvero efficace perchè direttamente spendibile con gli alunni. Laddove non si riscontrino competenze interne si procede con esperti esterni secondo le procedure richieste. L'innovazione risponde a ciò che rappresenta novità rispetto all'ordinario. La pandemia ha indotto ad una formazione innovativa in merito agli strumenti per attivare la dad. L'animatore digitale insieme ai docenti con competenze avanzate in tal senso hanno promosso e realizzato corsi su misura. L'uso della robotica rappresenta per molti innovazione e quindi implica formazione. E così di seguito.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nell'ambito della scuola secondaria di primo grado si intende trasformare l'aula didattica in spazio didattico laboratoriale per ciascuna disciplina, creando un setting appropriato al lavoro individuale, di gruppo in modo da rispondere alle metodologie didattiche promosse anche a seconda della progettazione da realizzare. Potenziamento dell'uso dei laboratori e delle relative attrezzature anche nella scuola Primaria. Ciò che risulta fondamentale è pensare allo spazio didattico non come spazio esclusivamente fisico ma promotore di esperienze laboratoriali, favorendo l'uso di strumenti informatici adeguati e metodologie innovative che permettono il lavoro in condivisione.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: E LABOR AZIONE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

In coerenza con l'Azione #25 del Piano nazionale per la scuola digitale e le azioni PON FESR 20480 Cablaggio e 28966 Digital Board, con la presente proposta progettuale l'istituto vuole favorire l'adozione e il supporto alle attività di insegnamento apprendimento delle discipline curriculari e delle discipline STEAM con l'utilizzo delle tecnologie digitali. I nuovi modelli di insegnamento richiedono lo sviluppo professionale e lo scambio di pratiche tra pari da parte dei docenti, due fattori chiave per il successo dell'implementazione di curricula efficaci da una parte, ma dall'altra di una solida infrastruttura digitale e di attrezzature che supportino gli insegnamenti e gli apprendimenti. È necessario, pertanto, che i docenti della scuola e gli studenti, attraverso questa azione, abbiano a disposizione ambienti di apprendimento ben progettati, sia dal punto del setting degli ambienti che delle tecnologie Hardware/Software/Middleware, e siano messi in grado di raggiungere gli obiettivi generali della strategia scuola 4.0 e del PNRR in generale. L'istituto è altresì consapevole che per sfruttare al massimo le opportunità di ambienti di insegnamento innovativi è necessario partecipare alle azioni formative dei poli formativi nazionali previsti dalle azioni del PNRR: □ Progetti nazionali



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

per lo sviluppo di modelli innovativi di didattica digitale - Poli formativi M4C1I2.1-2022-922; □
Percorsi nazionali di formazione alla transizione digitale del personale scolastico - Poli formativi
M4C1I2.1-2022-92 di modo ch  gli insegnanti possano potenziare le proprie competenze di
insegnamento in una dimensione di costante evoluzione anche, rafforzando la capacit  di
utilizzo degli strumenti tecnologici anche di tipo avanzato, che consentono di poter dare
maggiore efficacia anche ai processi di apprendimento delle STEAM nei settori, ad esempio,
della programmazione e del pensiero computazionale, della robotica educativa, dell'intelligenza
artificiale, della modellazione e stampa 3D, della realt  aumentata per l'osservazione e
l'esplorazione scientifica, della creativit  e dell'arte digitale. L'Istituto vuole altres  promuovere
una formazione interna con docente appartenente al Gruppo EEF Regionale.

Importo del finanziamento

  152.758,43

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unit� di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	21.0	0

● Progetto: TOGETHER WE STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



Descrizione del progetto

Con questo progetto si intendono individuare diversi kit didattici da collocare nella scuola dell'infanzia e nei due plessi della primaria ed implementare l'ambiente innovativo già presente alla secondaria per favorire l'approfondimento, integrato e curricolare, delle discipline STEM con tecnologie digitali innovative. Le postazioni, diversificate a seconda dell'ordine di scuola, verranno collocate in alcune aule del plesso, ma saranno a disposizione di tutte le classi presenti. L'ambiente innovativo della secondaria sarà fruibile dalla totalità degli alunni dell'istituto. Verranno proposte attività e sperimentazioni nel campo del coding e del making, permettendo così di attuare progetti ed unità didattiche anche in continuità tra i diversi ordini di scuola. Si cercherà di favorire l'utilizzo della strumentazione già presente (stampante 3D) e di quella che si intende acquistare (laser cutter) con alunni dell'infanzia, considerata la vicinanza fisica dei plessi. La presenza della laser cutter, della stampante 3D e dei device per la progettazione e prototipizzazione consentiranno ai ragazzi di effettuare esperienze laboratoriali. Attraverso il learning by doing bambini e ragazzi avranno la possibilità di passare dalla progettazione alla realizzazione del prodotto finito, riflettendo insieme sui risultati attesi e sulle soluzioni proposte, sviluppando così il pensiero critico e utilizzando gli errori come risorsa. La presenza delle schede programmabili e dei kit robotici consentirà invece di sperimentare il pensiero computazionale nelle sue diverse forme e sfaccettature e di verificarne l'esito grazie ai vari dispositivi a disposizione per l'approccio alla robotica, anche in connubio con attività di "tinkering". Non verrà tralasciato l'aspetto dell'osservazione della realtà con strumenti tradizionali (microscopi ottici) e la scoperta della realtà aumentata e della realtà virtuale che garantiscono un'esperienza sensoriale innovativa e coinvolgente nell'apprendimento.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

12/08/2021

Data fine prevista

30/06/2022

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: Équipe formative territoriali biennio 2021/22-2022/137

Titolo avviso/decreto di riferimento

Équipe formative territoriali 2021/22 - 2022/23

Descrizione del progetto

Finanziamento di attività finalizzate all'organizzazione e alla gestione delle azioni e dei servizi di supporto e formazione svolte dalla docente Barbara Baldi, componente delle équipe formative territoriali per la didattica digitale in posizione di semiesonero nel biennio 2021-2023, quale attività rientrante fra i progetti in essere di cui alla Missione 4, Componente 1, Investimento 2.1., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo a "Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico sulla trasformazione digitale".



Importo del finanziamento

€ 7.500,00

Data inizio prevista

01/09/2021

Data fine prevista

31/08/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	0.0	515

Approfondimento

In attuazione delle azioni del PNRR, la commissione costituita con delibera del Collegio dei docenti e del Consiglio di Istituto, ha avanzato i seguenti interventi:

- trasformazione aule in laboratori didattici disciplinari presso la scuola secondaria di primo grado;
- realizzazione di uno spazio relax-lettura arredando un atrio presso la scuola secondaria di primo grado;
- ristrutturazione del laboratorio informatica (ampliamento, setting..) presso la scuola secondaria di primo grado;
- implementazione della dotazione informatica alla scuola secondaria di primo grado e alla Primaria.



Aspetti generali

L'offerta formativa dell'I.C. Santorre di Santarosa mira alla promozione di esperienze e di attività curricolari e extracurricolari che possano intrecciarsi e implementare le conoscenze e le abilità curricolari in un'ottica di trasversalità. Lo scopo è di sviluppare nello studente una visione da più angolature per sviluppare punti di vista e osservare la realtà in maniera non settoriale. L'offerta formativa attraverso esperienze dirette, sul territorio con le associazioni presenti, in collaborazione anche con gli istituti savigliesi e attraverso attività laboratoriali aventi per oggetto contenuti di sensibilizzazione, di promozione e assunzione di comportamenti responsabili, costituisce una tappa fondamentale nel percorso di crescita di ciascun alunno.



Insegnamenti e quadri orario

SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: SAVIGLIANO - C.SO DE GASPERI
CNAA85101L

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA"
CNEE85101T

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 28 ORE

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: SAVIGLIANO - FRAZ. LEVALDIGI CNEE85102V

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 27 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SAVIGLIANO "SANTAROSA" CNMM85101R - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento



trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'educazione civica è trasversale a tutte le discipline sia nell'ambito della scuola Primaria che Secondaria di primo grado. E' costituito di trentatré ore per ciascun anno scolastico. Naturalmente l'educazione civica è trasversale anche ai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia. Inoltre l'I.C. Santorre di Santarosa promuove l'educazione civica tra i tre ordini di scuola in esperienze di continuità e condivisione in modo da favorire concretamente attività di peer to peer, di gruppi di lavoro e di scambi tra alunni di ordini differenti. In merito all'educazione civica, la commissione preposta ha elaborato già precedentemente il curriculum verticale. Ogni anno poi vengono scelte tematiche su cui attivarsi, attraverso la realizzazione di unità di apprendimento.

Approfondimento

A partire dall'a.s. 2024-2025 gli orari dei plessi dell'I.C. Santorre di Santarosa saranno i seguenti:

SCUOLA PRIMARIA CAPOLUOGO, via Ferreri 9 Savigliano

TEMPO ORDINARIO

Da lunedì a venerdì ore 8.00-13.00

Al martedì è previsto il rientro pomeridiano dalle ore 14.00 alle ore 16.00. Intervallo lungo dalle ore 13 alle ore 14 (con possibilità di fermarsi a scuola con un panino SOLO per chi usufruisce dello scuolabus o vive in frazione). Vigilanza con personale esterno.

TEMPO PIENO

Da lunedì a venerdì dalle 8.00 alle 16.00 (mensa obbligatoria con vigilanza di personale docente)

SCUOLA PRIMARIA LEVALDIGI, via Tholosan Levaldigi

Da lunedì a venerdì 8.00-13.00. Al mercoledì è previsto il rientro pomeridiano dalle ore 14.30 alle ore 16.30



SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO, via degli Studi 2 Savigliano

UN UNICO ORARIO, dal lunedì al venerdì: 7,50-13,50 (con ingresso alle 7,45 e due intervalli nella mattinata)



Curricolo di Istituto

SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è stato elaborato da una apposita commissione che ha visto la partecipazione di docenti dei tre ordini di scuola. Sulla base delle Indicazioni Nazionali di cui il Collegio docenti negli anni passati è stato chiamato a procedere ad una attenta conoscenza, i docenti hanno individuato gli obiettivi, le competenze e i traguardi da raggiungere. E' stato attuato, lo è ancora e lo sarà un confronto sulla scelta dei contenuti cercando di individuare i punti focali delle discipline in modo da individuare una gradualità di obiettivi e di abilità da sviluppare e promuovere un passaggio tra ordini condiviso.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: **CURRICOLO DI ED.CIVICA**

COSTITUZIONE: diritto, legalità, solidarietà. COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA
COMPETENZA PERSONALE SOCIALE CAPACITA' DI IMPARARE AD IMPARARE



SCUOLA INFANZIA: IL SÉ E L'ALTRO I DISCORSI E LE PAROLE IL CORPO E IL MOVIMENTO

SCUOLA PRIMARIA: AMBITO ANTROPOLOGICO (STORIA, GEOGRAFIA, IRC) AMBITO LINGUISTICO/ ESPRESSIVO (ITALIANO, ARTE E IMMAGINE, ED FISICA, MUSICA) ITALIANO STORIA GEOGRAFIA LINGUE STRANIERE ARTE IRC Riflessione sul significato di: □ Bisogni e diritti. □ Diritti e doveri. □ Responsabilità individuale e responsabilità collettiva. Lettura, analisi e riflessioni su alcuni articoli tratti da: □ Costituzione Italiana □ Ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prima fra tutte lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.

PROGETTI Storia dell'Inno e della Bandiera nazionale Lettura, analisi e riflessioni su alcuni articoli tratti da: □ "Convenzione sui diritti dell'Infanzia e Generazioni e culture in cammino (Primaria Levaldigi) Dis-Abilmente (scuola dell'infanzia) CreAttività in mostra (Infanzia e Primaria) Noi curiamo la nostra scuola (Verticale sui tre ordini di scuola).

RICORRENZE:COMMEMORAZIONE 4 NOVEMBRE 25 APRILE (classi quinte e scuola secondaria) GIORNATA DELLA MEMORIA E DELL'IMPEGNO (21 marzo) FESTA DELLA REPUBBLICA (2 giugno)dell'Adolescenza" □

Documenti:"Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo" □ "Dichiarazione dei diritti in Internet" Il nostro Regolamento d'Istituto. Il Patto di corresponsabilità educativa Il nostro Regolamento di classe. Il Codice della strada: regole per il pedone e per il ciclista.

SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio-Agenda 2030: i 17 obiettivi da perseguire per la salvaguardia della convivenza e dello sviluppo. La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali. Educazione alla salute. Tutela dell'ambiente e rispetto per gli animali e i beni comuni. La Protezione civile-MiColtivo...l'orto a scuola come strumento didattico (Infanzia) Orto in condotta (Primaria) Noi curiamo la nostra scuola (Verticale sui tre ordini di scuola) I bambini incontrano l'arte (Primaria Capoluogo) CreAttività in mostra (Infanzia e Primaria) Daily mile Un polmone verde nel centro storico...

CITTADINANZA DIGITALE: capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali.Affidabilità delle fonti e delle informazioni e dei contenuti digitali. Mezzi e forme di comunicazione digitale appropriati per un determinato contesto. Le norme comportamentali nell'utilizzo delle tecnologie digitali e nell'interazione degli ambienti digitali. (Il Regolamento e il Decalogo meet...) L'Identità



digitale: protezione e tutela dei dati Protezione del proprio benessere fisico e psicologico. Cyberbullismo. Scuola digitale – didattica attiva innovativa con la LIM Digital-Mente (Primaria) Ambienti innovativi di apprendimento (Secondaria) Programma il Futuro – Ora del Codice (Verticale sui tre ordini di scuola) Combo. Il Laboratorio didattico della Fondazione Agnelli (Primaria e Secondaria) Generazioni Connesse (Verticale sui tre ordini di scuola) Giocomotricità su scacchiera gigante (Scuola dell'Infanzia)- SETTIMANA DEL CODICE.....

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	



33 ore

Più di 33 ore

Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale mira a promuovere il percorso disciplinare in maniera graduale attraverso la realizzazione di percorsi formativi condivisi tra docenti di ordini di scuola differenti con particolare attenzione all'educazione ambientale e sostenibile, all'educazione civica, allo sviluppo di competenze stem e a tutti i progetti di continuità il cui scopo è sviluppare conoscenze e competenze attraverso una didattica esperienziale e laboratoriale che promuova il peer to peer e la collaborazione attraverso alunni dell' stesso istituto.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa trova riscontro nei progetti all'interno dell'offerta formativa di istituto.

Dettaglio Curricolo plesso: SAVIGLIANO - C.SO DE GASPERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola d'infanzia è mirato alla realizzazione dei campi di esperienza con riferimento ai progetti in trasversale ai tre ordini di scuola. E' un curricolo che prevede la collaborazione e condivisione di scelte tra le docenti delle sezioni al fine di offrire un'offerta formativa uguale seppur nel rispetto della metodologia e della libertà di insegnamento. Il curricolo della scuola dell'Infanzia è sensibile anche all'educazione civica, in merito alla quale si



realizzano attività come plesso e attività come progetti dei tre ordini di scuola. Lo scopo è sensibilizzare e far acquisire ai bambini comportamenti responsabili, di collaborazione, di rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente.

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ diventiamo cittadini responsabili

I progetti realizzati in continuità con gli ordini di scuola hanno l'obiettivo di promuovere atteggiamenti di collaborazione, di condivisione, di attività pratica in cui si richiede di realizzare un prodotto insieme, sia a livello di gruppi di alunni di sezioni differenti sia a livello di ordini di scuola. I progetti Erasmus+, Il Polmone verde, Quante storie ti racconterei..., gli astrofisici, l'orto a scuola, maily day e molti altri ancora che si costituiscono un filo diretto anche con i campi d'esperienza rappresentano grandi opportunità per sensibilizzare e promuovere atteggiamenti di educazione alla cittadinanza. Così come il senso di solidarietà e di aiuto nei confronti dell'altro.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori



- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Gli aspetti qualificanti del curricolo riguardano sostanzialmente la gradualità nella realizzazione delle attività curriculari che presuppongono incontri tra docenti di ordini di scuola differenti al fine di individuare le priorità nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. E' fondamentale, come è stato fatto, condividere obiettivi e contenuti. Però è importante stabilire anche i nuclei fondanti affinché nel passaggio di ordini di scuola non ci sia sovrapposizione, carenza o ridondanza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali si realizza attraverso le unità didattiche di apprendimento il cui contenuto cardine riguarda l'educazione civica. La promozione di atteggiamenti improntati all'educazione civica assumono dimensioni trasversali perchè sono declinabili in qualsiasi situazione contesto in cui gli studenti si trovano ad agire. Lavorare insieme, condividere scelte, superare l'egoismo e l'individualismo, aiutare il compagno sono il presupposto per crescere da cittadino consapevole.

Dettaglio Curricolo plesso: SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA"

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola



Il curricolo della scuola primaria è stato elaborato e viene di fatto realizzato tenendo in considerazione le Indicazioni Nazionali contestualizzandole al territorio e alle esigenze dell'utenza. E' un curricolo pensato per sviluppare gradualmente obiettivi e traguardi in connessione con i progetti in trasversale ai tre ordini di scuola e la trasversalità delle discipline che trova forma nelle unità didattiche di apprendimento. E' un curricolo che poi guarda alle competenze chiave europee al fine di favorire un processo formativo completo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini di oggi e domani

Le attività, le esperienze promosse dal corpo docenti della Scuola Primaria di Savigliano e di Levaldigi si inseriscono nella cornice delle scelte che contraddistinguono la continuità tra i tre ordini di scuola. Grande attenzione e sensibilità è data alla formazione del cittadino di domani, promuovendo momenti, esperienze che possano sviluppare comportamenti responsabili e rispettosi. In particolare, a livello di collegio dei docenti è stata elaborata l'agenda civile nella quale sono indicati i momenti salienti che prevedono giornate a livello mondiale e per i quali i tre ordini di scuola organizzano attività insieme (la giornata della gentilezza, contro la violenza sulle donne, dei diritti dei bambini, della memoria,).

Ciascun plesso inoltre sviluppa percorsi per classi parallele o per corso che possano ulteriormente sensibilizzare gli alunni al benessere personale e collettivo, alla solidarietà, al rispetto ambientale, recuperando una zona cittadina e qualificandola come zona di incontro (book crossing...), o dedicando la giornata alla raccolta dei rifiuti e al loro riciclo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE



Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'aspetto sicuramente qualificante è la continuità tra i tre ordini di scuola, ovvero la promozione di esperienze condivise e scelte che si pongono i medesimi obiettivi e che creano senso di appartenenza.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Implementare le attività laboratoriali, a gruppo tra gli ordini di scuola, favorendo la cooperazione tra docenti, tra alunni appartenenti a classi o a scuole differenti. Continuare ad utilizzare le UDA con le rubriche di valutazione i cui indicatori possano costituire la guida ad una osservazione attenta e mirata dei punti di forza e delle criticità.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze chiave di cittadinanza richiedono la progettazione e realizzazione di



attività/esperienze in cui gli alunni diventano protagonisti: collaborano nel gruppo condividendo scelte metodologiche, strumenti e progettando la realizzazione del prodotto finale. Sostanzialmente sono posti nelle condizioni di sviluppare autonomia, senso di responsabilità, motivazione personale e di imparare ad imparare nel rispetto delle capacità di ciascuno.

Dettaglio Curricolo plesso: SAVIGLIANO - FRAZ. LEVALDIGI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della scuola primaria è stato elaborato e viene di fatto realizzato tenendo in considerazione le Indicazioni Nazionali contestualizzandole al territorio e alle esigenze dell'utenza. E' un curricolo pensato per sviluppare gradualmente obiettivi e traguardi in connessione con i progetti in trasversale ai tre ordini di scuola e la trasversalità delle discipline che trova forma nelle unità didattiche di apprendimento. E' un curricolo che poi guarda alle competenze chiave europee al fine di favorire un processo formativo completo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: SAVIGLIANO "SANTAROSA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo di scuola è improntato al raggiungimento di traguardi indicati dalle Indicazioni nazionali e tali da sviluppare in maniera graduale e rispondente alle potenzialità dei singoli. Molto importanti e con ricaduta diretta le esperienze che vengono promosse sul territorio, con le associazioni, le scuole e l'amministrazione comunale. Altrettanto efficaci le esperienze laboratoriali a scuola ma anche in situazioni extrascolastiche, come le uscite didattiche e/o viaggi d'istruzione mirati per lo più all'Agenda 2030. I progetti e le attività curriculari durante tutto l'anno e nel corso anche della triennalità sono improntate anche al raggiungimento di alcuni obiettivi dell'Agenda 2030. In ogni caso il denominatore comune per gli obiettivi non immediatamente raggiungibili è la sensibilizzazione e la presa di consapevolezza.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'elemento principale è certamente la condivisione di tematiche comuni da affrontare all'interno delle stesse classi o tra ordini di scuola al fine di raggiungere in tutte le discipline le competenze per diventare cittadino consapevole e responsabile, sviluppando quei valori della solidarietà e rispetto che sono alla base della convivenza civile e che generano senso di appartenenza ad una comunità, piccola o grande che sia.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

Dettaglio plesso: SAVIGLIANO - C.SO DE GASPERI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Potenziare le STEM per conoscerle, comprenderle e apprezzarle.**

Le iniziative didattiche e formative per rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione verranno proposte già a partire dalla scuola dell'infanzia. Nel sistema integrato di educazione e d'istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, infatti, già si realizza l'avvio alle STEM attraverso attività che incoraggiano le bambine e i bambini ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che li circonda.

Le attività didattiche e i percorsi formativi per il potenziare le STEM, anche articolati in UdA, proseguono con le alunne e gli alunni della scuola primaria e le studentesse e gli studenti della scuola secondaria.

I percorsi formativi sono organizzati con un approccio inter e multidisciplinare e con l'adozione di metodologie basate sulla didattica laboratoriale, l'imparare facendo, la risoluzione di problemi e il metodo induttivo. Le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti lavorano organizzati in piccoli gruppi per favorire lo sviluppo di competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione, la creatività e il pensiero critico. Tra le metodologie didattiche innovative vengono privilegiate quelle che prevedono l'apprendimento basato sui problemi, il coinvolgimento attivo delle alunne e degli alunni e la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali, la sperimentazione di strumenti e materiali, l'esplorazione e la ricerca. Insegnare attraverso l'esperienza, utilizzare la



tecnologie in modo critico e creativo, favorire la didattica inclusiva, promuovere la creatività e la curiosità e sviluppare l'autonomia permettono non solo di far conoscere alle alunne e agli alunni le discipline STEM, ma anche di farle comprendere e soprattutto apprezzare anche dalle bambine e dalle ragazze.

L'integrazione di queste metodologie didattiche permetterà alle studentesse e agli studenti di affrontare le sfide in modo innovativo e di sviluppare una comprensione più profonda dei concetti.

Le attività di potenziamento delle STEM vengono proposte sia durante l'orario curricolare, coinvolgendo una o più classi o classi aperte, che al di fuori dell'orario scolastico per gruppi di studentesse e studenti. I percorsi formativi prevedono l'utilizzo degli ambienti di apprendimento appositamente creati all'interno dei diversi plessi e coinvolgono sia docenti interni che esperti esterni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ...) valutati tramite rubriche di valutazione nelle quali sono riportati criteri declinati in diversi livelli di competenza. La risoluzione di una situazione problematica, per lo più mai vista in quella forma, possibilmente aderente alla realtà, permette di mettere in campo conoscenze e abilità già acquisite in contesti diversi da quelli noti, ma anche più apprendimenti di quelli già acquisiti.

Per verificare lo sviluppo di una competenza è utile far ricorso anche ad osservazioni sistematiche con l'aiuto di griglie nelle quali potranno essere valutate anche le competenze trasversali (soft skills).

Dettaglio plesso: SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA"

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM e pensiero computazionale**

Nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018 viene precisato che il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia; è un processo logico-



creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi". Ritenendo che sia di fondamentale importanza sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo creativo, critico, collaborativo e comunicativo continuano ad essere proposte attività legate al pensiero computazionale sia in modalità plugged (con pc, robot educativi, oggetti programmabili, ...) che in modalità unplugged, soprattutto nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, viene chiesto di affrontare situazioni problema in ogni ambito disciplinare, ponendo l'attenzione più sul processo che sul prodotto, senza tralasciare la riflessione metacognitiva che permette alle alunne e agli alunni di giustificare e argomentare le proprie strategie risolutive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'ottica di superare l'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi vengono forniti gli strumenti per conoscerle, comprenderle e apprezzarle e individuati gli obiettivi di apprendimento attraverso i quali poter valutare le competenze sviluppate con le STEM.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ...) valutati tramite rubriche di valutazione nelle quali sono riportati criteri declinati in diversi livelli di



competenza. La risoluzione di una situazione problematica, per lo più mai vista in quella forma, possibilmente aderente alla realtà, permette di mettere in campo conoscenze e abilità già acquisite in contesti diversi da quelli noti, ma anche più apprendimenti di quelli già acquisiti, costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente .

Per verificare lo sviluppo di una competenza è utile far ricorso anche ad osservazioni sistematiche con l'aiuto di griglie nelle quali potranno essere valutate anche le competenze trasversali (soft skills).

Per poter esercitare una valutazione davvero trasparente e tempestiva oltre che condivisa con le studentesse e gli studenti, è necessario utilizzare oltre alla valutazione sommativa anche quella formativa in forma di feedback continuo e mirato, specifico e costruttivo basato sugli obiettivi di apprendimento riportati nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012. In questo modo le alunne e gli alunni possono identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento nel loro processo di apprendimento.

Dettaglio plesso: SAVIGLIANO - FRAZ. LEVALDIGI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: STEM e pensiero computazionale**

Nelle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018 viene precisato che il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia; è un processo logico-



creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi". Ritenendo che sia di fondamentale importanza sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo creativo, critico, collaborativo e comunicativo continuano ad essere proposte attività legate al pensiero computazionale sia in modalità plugged (con pc, robot educativi, oggetti programmabili, ...) che in modalità unplugged, soprattutto nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, viene chiesto di affrontare situazioni problema in ogni ambito disciplinare, ponendo l'attenzione più sul processo che sul prodotto, senza tralasciare la riflessione metacognitiva che permette alle alunne e agli alunni di giustificare e argomentare le proprie strategie risolutive.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'ottica di superare l'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi vengono forniti gli strumenti per conoscerle, comprenderle e apprezzarle e individuati gli obiettivi di apprendimento attraverso i quali poter valutare le competenze sviluppate con le STEM.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata



ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ...) valutati tramite rubriche di valutazione nelle quali sono riportati criteri declinati in diversi livelli di competenza. La risoluzione di una situazione problematica, per lo più mai vista in quella forma, possibilmente aderente alla realtà, permette di mettere in campo conoscenze e abilità già acquisite in contesti diversi da quelli noti, ma anche più apprendimenti di quelli già acquisiti, costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente .

Per verificare lo sviluppo di una competenza è utile far ricorso anche ad osservazioni sistematiche con l'aiuto di griglie nelle quali potranno essere valutate anche le competenze trasversali (soft skills).

Per poter esercitare una valutazione davvero trasparente e tempestiva oltre che condivisa con le studentesse e gli studenti, è necessario utilizzare oltre alla valutazione sommativa anche quella formativa in forma di feedback continuo e mirato, specifico e costruttivo basato sugli obiettivi di apprendimento riportati nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012. In questo modo le alunne e gli alunni possono identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento nel loro processo di apprendimento.

Dettaglio plesso: SAVIGLIANO "SANTAROSA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

- **Azione n° 1: Potenziare le STEM per conoscerle, comprenderle e apprezzarle.**



Le iniziative didattiche e formative per rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione verranno proposte già a partire dalla scuola dell'infanzia. Nel sistema integrato di educazione e d'istruzione per bambini dalla nascita sino ai sei anni, infatti, già si realizza l'avvio alle STEM attraverso attività che incoraggiano le bambine e i bambini ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che li circonda.

Le attività didattiche e i percorsi formativi per il potenziare le STEM, anche articolati in UdA, proseguono con le alunne e gli alunni della scuola primaria e le studentesse e gli studenti della scuola secondaria.

I percorsi formativi sono organizzati con un approccio inter e multidisciplinare e con l'adozione di metodologie basate sulla didattica laboratoriale, l'imparare facendo, la risoluzione di problemi e il metodo induttivo. Le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti lavorano organizzati in piccoli gruppi per favorire lo sviluppo di competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione, la creatività e il pensiero critico. Tra le metodologie didattiche innovative vengono privilegiate quelle che prevedono l'apprendimento basato sui problemi, il coinvolgimento attivo delle alunne e degli alunni e la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali, la sperimentazione di strumenti e materiali, l'esplorazione e la ricerca. Insegnare attraverso l'esperienza, utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, favorire la didattica inclusiva, promuovere la creatività e la curiosità e sviluppare l'autonomia permettono non solo di far conoscere alle alunne e agli alunni le discipline STEM, ma anche di farle comprendere e soprattutto apprezzare anche dalle bambine e dalle ragazze.

L'integrazione di queste metodologie didattiche permetterà alle studentesse e agli studenti di affrontare le sfide in modo innovativo e di sviluppare una comprensione più profonda dei concetti.

Le attività di potenziamento delle STEM vengono proposte sia durante l'orario curricolare, coinvolgendo una o più classi o classi aperte, che al di fuori dell'orario scolastico per gruppi di studentesse e studenti. I percorsi formativi prevedono l'utilizzo degli ambienti di apprendimento appositamente creati all'interno dei diversi plessi e coinvolgono sia docenti interni che esperti esterni.



elle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari" del 2018 viene precisato che il pensiero computazionale è un processo mentale che consente di risolvere problemi di varia natura seguendo metodi e strumenti specifici pianificando una strategia; è un processo logico-creativo che, più o meno consapevolmente, viene messo in atto nella vita quotidiana per affrontare e risolvere problemi". Ritenendo che sia di fondamentale importanza sviluppare la capacità di risolvere problemi in modo creativo, critico, collaborativo e comunicativo continuano ad essere proposte attività legate al pensiero computazionale sia in modalità plugged (con pc, robot educativi, oggetti programmabili, ...) che in modalità unplugged, soprattutto nella scuola dell'infanzia e del primo ciclo. Alle bambine e ai bambini, alle ragazze e ai ragazzi, viene chiesto di affrontare situazioni problema in ogni ambito disciplinare, ponendo l'attenzione più sul processo che sul prodotto, senza tralasciare la riflessione metacognitiva che permette alle alunne e agli alunni di giustificare e argomentare le proprie strategie risolutive.

Le discipline STEM permettono di potenziare le capacità e le competenze di ciascuno aiutando le alunne e gli alunni a riconoscere i propri talenti fondamentali per l'apprendimento e per la vita.

Risulta, quindi, di fondamentale importanza il consiglio di orientamento, che valorizzando le esperienze e le inclinazioni dello studente anche verso le discipline matematiche, scientifiche e tecnologiche, può supportare la famiglia nella scelta del percorso scolastico successivo alla scuola del primo ciclo. A tal proposito vengono realizzati percorsi formativi di tipo laboratoriale e attività di orientamento alle STEM e alle competenze digitali. Inoltre, vengono promosse azioni di formazione e sensibilizzazione, rivolte anche alle famiglie, come la celebrazione della Giornata internazionale delle donne e delle ragazze nella scienza oppure utilizzando attività didattiche laboratoriali incentrate sulla vita e le scoperte delle scienziate, per incoraggiare la partecipazione alle ragazze ai percorsi di studi e alle carriere professionali nelle discipline STEM, cercando di promuovere la parità e di superare gli stereotipi di genere.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Nell'ottica di superare l'idea secondo cui le STEM sono solo per pochi vengono forniti gli strumenti per conoscerle, comprenderle e apprezzarle e individuati gli obiettivi di apprendimento attraverso i quali poter valutare le competenze sviluppate con le STEM.

L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, può essere accertata ricorrendo soprattutto a compiti di realtà (prove autentiche, prove esperte, ...) valutati tramite rubriche di valutazione nelle quali sono riportati criteri declinati in diversi livelli di competenza. La risoluzione di una situazione problematica, per lo più mai vista in quella forma, possibilmente aderente alla realtà, permette di mettere in campo conoscenze e abilità già acquisite in contesti diversi da quelli noti, ma anche più apprendimenti di quelli già acquisiti, costituisce l'elemento su cui si può basare la valutazione dell'insegnante e l'autovalutazione dello studente.

Per verificare lo sviluppo di una competenza è utile far ricorso anche ad osservazioni sistematiche con l'aiuto di griglie nelle quali potranno essere valutate anche le competenze trasversali (soft skills).

Per poter esercitare una valutazione davvero trasparente e tempestiva oltre che condivisa con le studentesse e gli studenti, è necessario utilizzare oltre alla valutazione sommativa



anche quella formativa in forma di feedback continuo e mirato, specifico e costruttivo basato sugli obiettivi di apprendimento riportati nelle "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" del 2012. In questo modo le alunne e gli alunni possono identificare i propri punti di forza e le eventuali aree di miglioramento nel loro processo di apprendimento.



Moduli di orientamento formativo

SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Conosco me stesso e le mie emozioni . Laboratori di 4 ore per ogni classe (16 ore)

Formazione agli alunni in orario extracurricolari inerenti l'orientamento nelle discipline stem .

Il progetto intende promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo verticale del nostro istituto, di attività metodologie e contenuti per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Pertanto verranno proposte iniziative didattiche e formative per rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione,

con particolare attenzione al coinvolgimento e alla partecipazione delle bambine e delle studentesse per cercare di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I percorsi formativi saranno organizzati con un approccio inter e multidisciplinare e con l'adozione di metodologie basate sulla didattica laboratoriale, l'imparare facendo, la risoluzione di problemi e il metodo induttivo. Le bambine e i bambini, le studentesse e gli studenti lavoreranno organizzati in gruppi per favorire lo sviluppo di competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione, la creatività e il pensiero critico. Tra le metodologie didattiche innovative verranno privilegiate quelle che prevedono



l'apprendimento basato sui problemi, il coinvolgimento attivo delle alunne e degli alunni e la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali, la sperimentazione di strumenti e materiali, l'esplorazione e la ricerca. Insegnare attraverso l'esperienza, utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo, favorire la didattica inclusiva, promuovere la creatività e la curiosità e sviluppare l'autonomia delle alunne e degli alunni permettono di insegnare non solo le discipline STEM in modo efficace e utile per l'acquisizione in modo progressivo ed integrato di conoscenze e competenze disciplinari e digitali in linea con il quadro di riferimento europeo del DigComp2.2.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	16	14	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Con l'intervento delle associazioni del territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II



“Educare alla scelta”: scoperta capacità, attitudini, conoscenze personali / criteri per l’elaborazione della scelta. 4 ore per ogni classe coinvolta per un totale di 20 ore. Si intende promuovere attività ed esperienze concrete di orientamento anche in collaborazione con le associazioni del territorio che operano nel settore. Continua la collaborazione e la realizzazione di attività di orientamento con le scuole di Savigliano, partecipando al salone dell'orientamento cittadino e alle iniziative che coinvolgono direttamente gli alunni e le famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Con l'intervento delle associazioni del territorio

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Le attività proposte mirano a promuovere la conoscenza delle informazioni inerenti le



scuole secondarie di secondo grado con personale interno e con personale esterno esperto nel settore (cooperativa, associazione del territorio e scuole secondarie presenti a Savigliano). Si promuovono inoltre attività di conoscenza di attitudini personali e di riflessione sulle potenzialità di ciascuno; giornate presso le scuole secondarie di primo grado e lezioni dirette con gli alunni. Nella percorso all'orientamento vengono coinvolte anche le famiglie.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	10	20	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- partecipazione delle scuole secondarie di secondo grado del territorio- associazioni

Dettaglio plesso: SAVIGLIANO "SANTAROSA"

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I



Conosco me stesso e le mie emozioni . Laboratori di 3 ore per ogni classe (12 ore)

Formazione agli alunni di 20 ore extracurricolari inerenti l'orientamento nelle discipline stem (PNRRR: Linguaggi e competenze).

Il progetto intende promuovere l'integrazione, all'interno del curricolo verticale del nostro istituto, di attività metodologie e contenuti per sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Pertanto verranno proposte iniziative didattiche e formative per rafforzare le competenze STEM, digitali e di innovazione,

con particolare attenzione al coinvolgimento e alla partecipazione delle bambine e delle studentesse per cercare di superare i divari di genere nell'accesso alle carriere STEM. I percorsi formativi saranno organizzati con un approccio inter e multidisciplinare e con l'adozione di metodologie basate sulla didattica laboratoriale, l'imparare facendo, la risoluzione di problemi e il metodo induttivo. Le bambine e i bambini, le studentesse e gli studenti lavoreranno organizzati in gruppi per favorire lo sviluppo di competenze trasversali come la collaborazione, la comunicazione, la creatività e il pensiero critico. Tra le metodologie didattiche innovative verranno privilegiate quelle che prevedono l'apprendimento basato sui problemi, il coinvolgimento attivo delle alunne e degli alunni e la ricerca di soluzioni innovative a problemi reali, la sperimentazione di strumenti e materiali, l'esplorazione e la ricerca. Insegnare attraverso l'esperienza, utilizzare la tecnologie in modo critico e creativo, favorire la didattica inclusiva, promuovere la creatività e la curiosità e sviluppare l'autonomia delle alunne e degli alunni permettono di insegnare non solo le discipline STEM in modo efficace e utile per l'acquisizione in modo progressivo ed integrato di conoscenze e competenze disciplinari e digitali in linea con il quadro di riferimento europeo del DigComp2.2.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	12	20	32

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Con l'intervento delle associazioni del territorio

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

"Educare alla scelta": scoperta capacità, attitudini, conoscenze personali / criteri per l'elaborazione della scelta. 4 ore per ogni classe coinvolta per un totale di 20 ore

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	15	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Con l'intervento delle associazioni del territorio

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

1 incontro di 2 ore di “presentazione dell’offerta formativa”: conoscenza delle scuole e dei percorsi di formazione professionale;

1 incontro di 1 ora per confronto e domande sulle scuole e i percorsi presentati;

4 ore di presentazione (1 ora per ognuno) dei singoli Istituti di Istruzione Superiore e di Formazione Professionale savigliesi (Arimondi/Eula – Cravetta/Marconi - CNOS FAP – Scuola Edile)

1 incontro sul tema “Educare alla scelta” rivolto alle famiglie

Totale ore 17

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	17	30	47



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- partecipazione delle scuole secondarie di secondo grado del territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuola in musica - SuonOrchestra (Secondaria 1°- Primaria Tutte le lassi Capoluogo), Pratica vocale nella scuola primaria (Capoluogo)

Le attività sono tese alla diffusione della promozione della cultura e dell'educazione musicale nei tre ordini di scuola, offrendo la possibilità di esplorare l'espressività vocale e di strumenti musicali, favorendo l'ascolto di se stessi e degli altri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Promuovere le attività musicali sul territorio. - Favorire la continuità tra la scuola primaria e la scuola secondaria di 1° grado. - Rendere manifesta l'attività della scuola. - Migliorare il controllo delle reazioni emotive e l'apprendimento in gruppo. - Migliorare le capacità tecniche espressive e vocali, individuali e d'insieme



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Cinema Aurora

● Proviamo a suonare l'arpa (Secondaria 1° - Classi 1°B - 2° B, C - Classi 3° B, C, D)

Gli studenti avranno la possibilità di provare a scuola, durante le ore di musica, uno strumento diverso da quelli suonati abitualmente: l'arpa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

-Gli alunni impareranno a riconoscere le note corrispondenti alle corde dell'arpa ed esecuzione



di un breve brano arpestico, utilizzando la tecnica di base relativa allo strumento.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Musica
	10 strumenti della ditta "Salvi Harps" di Piasco
Aule	Aula generica

● Erasmus +: Music Art Drama

Promozione della cultura locale nelle sue diverse forme ed espressione, utilizzando l'inglese come canale comunicativo con i partner del progetto (Polonia, Corsica, Slovenia). Prevede l'attività a distanza di collaborazione e preparazione dell'attività da svolgere durante le mobilità dei diversi Paesi europei.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione e l'uso della lingua inglese. Rafforzare l'identità europea e il senso di appartenenza. Utilizzare diversi linguaggi espressivi per comunicare con persone di culture diverse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Lingue

Musica

Aule

Teatro

Aula generica

● Io leggo perché....

Iniziativa nazionale dell'Associazione Italiana Editori, che punta a formare nuovi lettori stimolando nei ragazzi l'abitudine alla lettura, grazie anche al potenziamento delle biblioteche scolastiche.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Valorizzare e arricchire le biblioteche degli ambienti di lettura presenti nelle scuole. Collaborare con la Biblioteca Civica e le librerie di Savigliano aderenti all'iniziativa. Coinvolgere gli alunni in eventi di carattere pubblico. Creare continuità tra i diversi ordini di scuola condividendo esperienze.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Librerie

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



● Daily Mile

L'obiettivo è migliorare la salute fisica, sociale, emotiva, mentale e il benessere dei bambini attraverso il movimento all'aria aperta come parte integrante delle giornate scolastiche. Inoltre vengono proposte attività didattiche finalizzate a uno stile di vita sana e salutare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Promuovere il movimento all'aria aperta come parte integrante delle giornate scolastiche. Proporre attività didattiche finalizzate a uno stile di vita sana e salutare anche in tema dell'alimentazione. Aumentare la quantità di attività motoria settimanale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Città

Strutture sportive

Parchi



● Gruppo sportivo scolastico - Scuola Secondaria di 1°

Offre la possibilità a tutti gli alunni della Scuola Secondaria di arricchire il loro bagaglio motorio attraverso l'approfondimento dei fondamentali e della tecnica del badminton, valorizzando la motricità come elemento essenziale dello sviluppo della persona.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prendere coscienza della propria corporeità e delle sue funzionalità: conoscere e accettare le proprie potenzialità e i propri limiti; approfondire la conoscenza di sé, rafforzando l'autostima apprendendo anche dai propri errori. Gestire in modo consapevole abilità specifiche riferite a situazioni tecniche e tattiche dello sport praticato (badminton). Essere consapevole del valore del confronto e della competizione.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Let's CLIL - Classi tempo pieno Scuola Primaria

Si intende usare la tecnica del "learning by doing" per appassionare gli alunni al bilinguismo, creando un ambiente di apprendimento stimolante, adeguato ai loro bisogni e capace di dare risposta alla loro curiosità. Lo studente della scuola primaria avrà la possibilità di relazionarsi con uno studente della Scuola Secondaria di 2° grado, che avrà la funzione di mediare le conoscenze attraverso la lingua straniera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Creare un ambiente di apprendimento dinamico e laboratoriale, che stimoli la curiosità e la sfera emotiva degli alunni, garantendo un processo di apprendimento significativo. Vivere realmente la L2.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Studenti del Liceo Soleri Bertoni di Saluzzo (PCTO)



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Let's CLIL. Percorso Clil di Scienze - Classi prime e seconde della Secondaria di 1°

Le lezioni sono svolte con un lettore madrelingua e hanno l'importante funzione di liberare l'inglese dall'ambiente esclusivamente scolastico dell'aula e fare percepire ai ragazzi che i contenuti propri di altre discipline possono essere veicolate in inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Affrontare la materia con un approccio dinamico, interdisciplinare e con benefici a lungo termine. Imparare a lavorare in team e sperimentare modalità di erogazione, valutazione della materia focalizzate sul miglioramento delle competenze orali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Madrelingua

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Ket - Classi terze Secondaria di 1°

Il progetto intende dare agli alunni interessati la possibilità di prepararsi per conseguire una certificazione Cambridge, riconosciuta come attestato di conoscenza di base della lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Affrontare una serie di situazioni legate alla vita quotidiana attraverso l'uso della lingua inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

● Delf - Classi terze della Scuola Secondaria di 1°

Durante il corso si svolgono numerosi colloqui a coppie tra gli allievi o con l'insegnante, degli esercizi di giochi di ruolo, ma anche esercizi di brain storming per ampliare il lessico e le funzioni linguistiche appresi, nonché esercizi di ascolto con supporto audio o audio-visivo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Affrontare una serie di situazioni legate alla vita quotidiana attraverso l'uso della lingua francese. Preparare l'esame Delf che si svolgerà nel mese di maggio 2024.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Corso di latino - alfabeto greco - Classi terze Scuola Secondaria di 1° (alunni interessati)

Il progetto intende favorire un primo approccio allo studio della lingua latina e dell'alfabeto greco.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Apprendere gli elementi basilari del latino. Apprendere l'alfabeto greco. Potenziare il lessico e consolidare le conoscenze logico grammaticali della lingua italiana.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Seconda stella a destra - Scuola Infanzia (ultimo anno), Classi 5° Scuola Primaria Capoluogo e Classi 4° e 5° Levaldigi, Classi 3° Scuola Secondaria di 1°**

Primo approccio all'astronomia attraverso l'intervento di ricercatori astrofisici all'interno della scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Confrontarsi con esperti in grado di rispondere a tutte le curiosità e domande sull'astronomia. Acquisire un efficace metodo di studio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

Cortile della scuola

● Genetica con i ragazzi - Classi 3° Scuola Secondaria di 1°

Questo progetto introduce la conoscenza della struttura del Dna e dei cromosomi.



Ricostruzione di una mappa cromosomica, maschile o femminile, partendo dalla fotografia di una metafase mitotica attraverso attività in laboratorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Conoscere la struttura del DNA e dei cromosomi. Acquisire il linguaggio scientifico che decodifichi la lettura di una mappa cromosomica.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Aule

Aula generica

● Noi curiamo la nostra scuola - Scuola Primaria Capoluogo e Levaldigi

Riallestimento e manutenzione di spazi interni ed esterni degli edifici scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Imparare a prendersi cura dell'ambiente scolastico. Costruire forme di collaborazione/interazione con le famiglie degli alunni. Riqualificare aree interne ed esterne degli edifici scolastici.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Studenti, insegnanti e collaborazione con le famiglie

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scuola in toto



Orto in condotta - Scuola dell'infanzia, 2°C Scuola Primaria Capoluogo, Plesso di Levaldigi

Semina, manutenzione dell'orto, educazione alla stagionalità di frutta e verdura, educazione a una sana e sostenibile alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi



Educare alla corretta alimentazione. Costituire una comunità di apprendimento per la trasmissione alle giovani generazioni dei saperi legati alla cultura del cibo e alla salvaguardia dell'ambiente, coinvolgendo insegnanti, studenti, genitori, nonni e produttori locali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Orto

● Educazione affettività e rispetto - Classi 3° Secondaria di 1°

Il progetto cerca di accompagnare i ragazzi lungo un percorso che si articolerà nei seguenti punti: la percezione di sé, le relazioni (con la famiglia, tra i gruppi di pari...), l'affettività....

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rimuovere qualsiasi forma di discriminazione, garantire pari opportunità, educare al rispetto. Imparare a conoscere le proprie emozioni. Sviluppare le capacità di relazione e confronto con gli altri. Sviluppare una propria capacità critica e riflessiva. Riflettere sulla ricchezza della diversità. Valorizzare i diversi aspetti che caratterizzano ognuno.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Educativa di strada

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● **Recupero - Scuola Secondaria di 1°**

Il progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni con difficoltà di apprendimento l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero delle competenze nelle seguenti materie: italiano, matematica e lingue straniere.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Recuperare le carenze evidenziate dagli alunni che usufruiscono del progetto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Sos Difficoltà di apprendimento - Scuola Infanzia 2° e 3° anno di frequenza, Scuola Primaria Classi 1°, Scuola Secondaria di 1°e alunni della Primaria con sospetto di difficoltà di apprendimento e/o con disturbi certificati inseriti nelle varie classi**
-

Questo progetto ha una duplice finalità: sostenere i bambini/ragazzi che incontrano particolari difficoltà nell'apprendimento dell'abilità di base, di individuare e stabilire quelle che sono delle difficoltà momentanea da quelle che invece sono segnali di un disturbo che si svilupperà in seguito.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Offrire ai bambini/ragazzi un percorso specifico mirato in base al livello di apprendimento raggiunto; - garantire continuità di monitoraggio e presa in carico dei bambini in difficoltà; - dare ai genitori delle informazioni più precise sul tipo di difficoltà osservate e sul come affrontarle.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

- **Punto d'ascolto - Scuola Secondaria di 1° (docenti, alunni e genitori)**

Questo progetto pone la scuola in una posizione di ascolto e non solo sanzionatoria nei



confronti degli alunni, stimola la riflessione critica degli studenti su comportamenti scorretti, gestisce anche con l'aiuto di una figura terza una situazione conflittuale e/o di disagio, facilita i processi di comunicazione e lo sviluppo di adeguate modalità di relazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Stimolare la riflessione critica dei ragazzi sui loro comportamenti scorretti; - imparare a gestire una situazione conflittuale; - saper ascoltare e ascoltarsi; - sviluppare l'empatia e l'autocoscienza, la capacità di prendere decisioni (chiedere aiuto); - gestire le proprie emozioni; - sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Continuità Santarosa - Scuola Infanzia (ultimo anno), Scuola primaria Capoluogo 1°, 4° e 5°, Scuola Primaria Levaldigi 4° e 5°, Scuola Secondaria di 1°

Il progetto ha la finalità di affermare la consapevolezza dell'importanza di realizzare esperienze condivise che costituiscano un ponte tra i diversi ordini di scuola presenti nell'Istituto e facilitino agli alunni questo passaggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire la comunicazione e il dialogo tra le classi dei tre ordini di scuola; - creare occasioni di scambio e collaborazione tra docenti di differenti ordini di scuola; - condividere esperienze ed attività; - favorire la conoscenza di nuovi ambienti scolastici e nuovi insegnanti; - trasmettere alle famiglie e agli alunni l'idea di un unico Istituto.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Spazi esterni

● La sedia - Spettacolo teatrale a scuola - Classi 3° Scuola Secondaria di 1°

Il progetto prevede che venga proposto uno spettacolo sull'approfondimento di temi cruciali dell'adolescenza con la partecipazione del regista Marco Mucaria dell'associazione Voci Erranti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Favorire nei ragazzi la consapevolezza della propria unicità; - rafforzare nei ragazzi la capacità di effettuare scelte consapevoli; - coinvolgere i genitori in tematiche di rilievo educativo.

Risorse professionali

Associazione Voci Erranti

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

AGORA'

● Histoire des jeux olympiques - Classi 3° Scuola Secondaria di 1°

Il progetto prevede l'intervento di un esperto madrelingua per una lezione dialogata sulla storia dei giochi olimpici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Arricchire il bagaglio culturale degli alunni; - migliorare la competenza di comprensione orale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Alliance francaise

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Il giornalino del Santarosa

Questo progetto intende diffondere, attraverso il giornalino, notizie, fatti che mettano in luce comportamenti virtuosi per creare una comunità inclusiva, che sa dialogare e rispettare i diritti di ognuno.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Favorire l'interazione e la socializzazione tra alunni; - stimolare l'attività creativa; - creare forti motivazioni alla lettura e alla produzione scritta e grafica.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Io al posto tuo - Classi 5° Scuola Primaria Capoluogo, Classi 3°, 4° e 5° Scuola Primaria Levaldigi, 1°A, 1°B e 1° D Scuola Secondaria di 1°

Il progetto prevede la lettura e la presentazione di un fumetto creato appositamente dai ragazzi sulla tematica della dislessia.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Far immedesimare i compagni di scuola e gli insegnanti nella sensazione provata quotidianamente dai ragazzi DSA; - modificare l'approccio verso queste difficoltà.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Biblioteca in verticale

Il progetto intende sviluppare e dare un'unica identità alle biblioteche del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Valorizzare ed arricchire il patrimonio delle biblioteche del nostro istituto.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Aula generica

● Paesaggi di solidarietà - Classi 3° Scuola Secondaria di 1°

Il progetto, in collaborazione con il Centro Diurno, coinvolge gli alunni in un lavoro interdisciplinare volto all'accettazione e all'accoglienza delle diversità del singolo individuo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Attivare collaborazioni con le realtà del territorio; - promuovere lo spirito di iniziativa e il pensiero critico in un'ottica di cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Operatori del Centro diurno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Disegno

Aule

AGORA'

Aula generica

- **Sul filo della storia si intrecciano, danzano parole e**



colori - Classi 3° Scuola Primaria

Il progetto promuove la realizzazione di un laboratorio sia di tessitura con la coloritura con l'utilizzo di materiali della natura sia la "tessitura" di poesie e scritti che legano la storia passata alla storia moderna.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Riconoscere elementi significativi del passato; - conoscere ed utilizzare strumenti antichi come il telaio; - affinare la coordinazione visuo-motoria.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Assaggio di teatro - Scuola Primaria di Levaldigi

Il progetto promuove il benessere socio-affettivo e relazionale dei bambini e valorizza le capacità espressive e comunicative in un percorso di conoscenza approfondita di sé e delle proprie potenzialità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

- Prevenire e contrastare fenomeni di disagio; - favorire l'integrazione fra varie culture.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Compagnia teatrale Melarancio di Cuneo

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● I bambini incontrano l'arte - Scuola Primaria Capoluogo

Il progetto prevede la conoscenza delle principali produzioni artistiche del territorio in collaborazione con il Museo Civico della città.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

- Saper apprezzare le opere d'arte presenti nel territorio; - ricavare informazioni sul passato della città.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Personale del Museo Civico

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Museo Civico "Olmo"

● Attività di orientamento motorio e sportivo e per la diffusione dei valori del paralimpismo nelle scuole.

Le attività saranno predisposte, dopo la stipula di un accordo, dall'istituto comprensivo in collaborazione con il Comitato regionale CIP, prevedendo didattica e metodologie idonee ai gradi di scuola ai quali si rivolgono. Le attività saranno concepite per avvicinare i ragazzi con disabilità alla pratica sportiva paralimpica, ma coinvolgendo in maniera inclusiva tutta la classe. Le attività saranno improntate a far emergere le attitudini e le potenzialità di ognuno. Saranno presenti anche dei testimonial come messaggeri dei valori dello sport paralimpico e ispiratori dei giovani.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

La partecipazione di tutte le classi con alunni diversamente abili. Sentirsi l'altro Promuovere concretamente esperienze sportive per tutti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● **Alla ricerca dell'armonia- Diderot**

Il percorso "Silenzio! C'è armonia..." vuole offrire occasioni di lezioni-concerto multidisciplinari in



grado di coinvolgere in modo interattivo gli studenti. Si sviluppa a partire da una lezione concerto per gli studenti, attraverso un approccio ludico-didattico, per guidarli nella comprensione di argomenti curriculari con uno specifico design pedagogico. E' rivolto alla scuole secondarie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Almeno il 70% degli alunni coinvolti acquisiscono le conoscenze e gli strumenti per approfondire la musica sotto punti di vista differenti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Rispettiamoci

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunita'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi



ambientali vanno affrontati in modo
sistemico



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli
sconvolgimenti climatici sono anche un
problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Si attende che almeno il 70% degli alunni concretamente si sensibilizzino e acquisiscano comportamenti agiti responsabili, ecosostenibili e rispettosi per sè, per gli altri e per l'ambiente. E' importante la presa di consapevolezza per motivare a pensare diversamente e in modo sostenibile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente



Informazioni

Descrizione attività

In realtà non c'è una sola attività ma una progettualità molteplice che vede anche l'intrecciarsi di argomenti e proposte secondo un percorso organico che vede la collaborazione dei tre ordini di scuola e poi all'interno di ciascun ordine.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Bandi Fondazione CRS, CRC

● Ripensiamoci



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Si attendono i seguenti risultati:

- attivazione di comportamenti agiti in situazioni reali per almeno la metà degli alunni che attuano percorsi formativi in tale direzione;
- coinvolgimento della cittadinanza tramite challenge e promozione di iniziative sul territorio;
- realizzazione di prodotti ecologici frutto di una progettazione che prevede il riciclo di materiali riducendo l'impatto dell'inquinamento ambientale;
- progettare soluzioni alternative di natura green, quindi sostenibili, che possano essere funzionali e siano sinonimo di benessere;
- riqualificazione di un'area cittadina per favorire momenti di relax e lettura con materiali recuperati.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni



Descrizione attività

L'attività che si andrà a realizzare non è unica ma prevede momenti differenti e percorsi diversi il cui unico scopo è promuovere atteggiamenti sostenibili, di rispetto ambientale anche attraverso la riqualificazione di un'area cittadina, attraverso la creazione di opere d'arte con rifiuti e materiale di scarto raccolto durante le uscite sul territorio. Durante le medesime i docenti inoltre portano gli alunni a riflettere sulle opportunità che il contesto offre loro e sulle modalità di impiego delle medesime. Alle ipotesi segue la realizzazione un prodotto/elaborato il cui fine è sensibilizzare. Le uscite sul territorio, nella cornice del Ptof, costituiscono opportunità per conoscere e ammirare il patrimonio artistico, promuovendo il senso del bello e della possibilità di essere concretamente artefici del bello utilizzando ciò che è a disposizione.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Bandi crc



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Potenziamento della rete
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono gli alunni e i docenti di ogni plesso. Si intende portare la fibra laddove non ancora presente (plesso di Levaldigi) e di potenziare quella esistente. La scelta è dettata anche dal fatto che la maggior parte delle voci presenti e proposte sono già state attivate e realizzate.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Dal pensiero computazionale all'intelligenza artificiale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli alunni e i docenti della Scuola Primaria. I risultati attesi vanno nella direzione di continuare a sviluppare ed implementare il pensiero computazionale divenendo strumento per sviluppare la logica e il pensiero creativo in tutte le discipline, attraverso il peer to peer tra docenti e tra studenti e il peer tutoring in modo che il personale formato metta a disposizione l'esperienza acquisita. Il pensiero computazionale



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

costituisce il ponte per affrontare tematiche relative all'intelligenza artificiale.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Insieme per innovare
ACCOMPAGNAMENTO

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutti gli studenti, i docenti e il personale di segreteria. I risultati attesi mirano alla condivisione di scelte a carattere territoriale e nazionale al fine di sviluppare conoscenze, abilità e competenze innovative, anche attraverso lo scambio di personale formato. La rete tra scuole ha lo scopo inoltre di rappresentare con le molteplici risorse un supporto all'organizzazione, alla formazione e alla realizzazione di buone pratiche.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

SAVIGLIANO - C.SO DE GASPERI - CNAA85101L

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

I criteri di osservazione sono legati sia al comportamento che ai campi di esperienza per i quali il team docente ha individuato indicatori ed obiettivi. Si basano in primis sull'osservazione diretta del bambino in momenti strutturati e in esperienze informali.

Allegato:

valutazione infanzia.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento della 'educazione civica è trasversale a tutte le discipline, quindi induce ad una costante osservazione del comportamento di ciascun alunno/a in situazioni/esperienze differenti.

Allegato:

LEGENDA VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione delle capacità relazionali

I criteri per la valutazione delle capacità relazionali riguardano la modalità di approccio del bambino/a con i pari e con l'adulto; l'acquisizione di comportamenti autoregolati, di rispetto, di intervento nel gruppo in modo adeguato, di condivisione

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

SAVIGLIANO "SANTAROSA" - CNMM85101R

Criteri di valutazione comuni

La valutazione nella scuola è un processo indispensabile e fondamentale.

Ha come oggetto l'apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno.

Ha una valenza formativa perché mira ad evidenziare le potenzialità e le carenze di ogni alunno favorendo nell'alunno stesso un processo di autovalutazione.

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale del docente e ha una dimensione individuale e collegiale.

I docenti si impegnano a comunicare alle famiglie gli esiti delle prove di verifica entro 15 giorni dall'effettuazione delle stesse.

La valutazione avviene con voto numerico espresso in decimi per tutte le discipline, compreso l'eventuale

strumento per gli allievi dell'Indirizzo Musicale. Fanno eccezione religione e comportamento, per le quali viene formulato un giudizio.

Per assicurare l'omogeneità del sistema, pur nel rispetto della libertà d'insegnamento, il collegio docenti

fissa alcune modalità generali valide per tutte le discipline e tutte le prove.

La valutazione avviene con voto numerico espresso in decimi. E' consentito l'uso dei voti dal 4 al 10.



La valutazione minima è 4; tale voto è da assegnare a prove consegnate ma non eseguite. Durante le prove d'esame non vengono assegnati voti inferiori a 4, considerando che tutti gli allievi ammessi all'esame hanno conseguito in sede di scrutinio finale un giudizio complessivamente positivo sul loro

percorso scolastico. La valutazione adottata risulta in linea con quella delle prove Invalsi. La valutazione 4 è da assegnare ad un compito gravemente errato. La valutazione 5 è da assegnare ad un compito non sufficiente.

Dal 6 al 10 le valutazioni sono ritenute positive.

Possono essere utilizzate valutazioni intermedie secondo il seguente modello di scansione:

- 6
- 6 più (equivalente a 6,25)
- 6 e mezzo (equivalente a 6,50)
- 6 al 7 (equivalente a 6,75)
- 7 meno (equivalente a 6,90)

La valutazione espressa in decimi riguarda anche l'insegnamento dello strumento musicale. La valutazione dell'insegnamento della Religione cattolica invece è espressa senza attribuzione di voto numerico ma con l'attribuzione di un giudizio secondo la seguente scansione: ottimo, distinto, buono, sufficiente, non sufficiente.

Nelle prove scritte il docente è tenuto ad esprimere la valutazione numerica per obiettivi. In una verifica è possibile quindi valutare uno, due o più obiettivi; a ciascun obiettivo corrisponderà un voto. Nelle prove orali il docente è invitato ad esprimere un voto unico con eventuali precisazioni discorsive relative a specifici aspetti della prestazione dell'allievo.

E' importante inoltre che riporti sul proprio registro personale quanto ha annotato sul diario degli alunni. Per quanto riguarda il numero, la tipologia e la frequenza delle prove il docente è tenuto a rispettare quanto fissato nelle programmazioni di dipartimento.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione del comportamento sono orientati alla condotta e al comportamento nella sua



dimensione connotativa. La valutazione del comportamento ha una funzione specificamente educativa.

Mira infatti a favorire negli allievi lo sviluppo di una corretta coscienza civile, fondata sulla consapevolezza dell'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri.

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico ed è formulata dal Consiglio di Classe in sede di valutazione intermedia e finale.

L'attribuzione del giudizio sul comportamento prevede la considerazione dei seguenti fattori:

- condotta (frequenza, rispetto del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti anche in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza);
- partecipazione alla vita scolastica (con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza) tenendo conto dei seguenti indicatori: ascolto, interesse, impegno, rispetto delle consegne nei tempi stabiliti nell'esecuzione dei compiti, gestione del materiale scolastico; disponibilità al confronto; responsabilità, autonomia e solidarietà.

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono orientati alla condotta e al comportamento nella sua dimensione connotativa. La valutazione del comportamento ha una funzione specificamente educativa.

Mira infatti a favorire negli allievi lo sviluppo di una corretta coscienza civile, fondata sulla consapevolezza dell'esercizio dei propri diritti e l'adempimento dei propri doveri.

La valutazione del comportamento viene espressa con un giudizio sintetico ed è formulata dal Consiglio di Classe in sede di valutazione intermedia e finale.

L'attribuzione del giudizio sul comportamento prevede la considerazione dei seguenti fattori:

- condotta (frequenza, rispetto del Regolamento d'Istituto, del Patto di Corresponsabilità, dello Statuto delle studentesse e degli studenti anche in riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza);
- partecipazione alla vita scolastica (con riferimento alle competenze chiave di cittadinanza) tenendo conto dei seguenti indicatori: ascolto, interesse, impegno, rispetto delle consegne nei tempi stabiliti nell'esecuzione dei compiti, gestione del materiale scolastico.

Per l'attribuzione del giudizio sul comportamento il Consiglio di Classe prende in considerazione i giudizi relativi alla condotta e alla partecipazione, assegnando un peso maggiore alla condotta.

Allegato:



VALUTAZIONE CONDOTTA COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Il Consiglio di classe a maggioranza può deliberare di non ammettere l'alunno alla classe successiva in presenza di valutazione insufficiente in una o più discipline qualora, nonostante le opportunità di recupero offerte dalla scuola, il quadro complessivo del profitto rivelasse carenze diffuse e profonde relativamente alle conoscenze, abilità e competenze minime necessarie alla prosecuzione degli studi, in particolare se accompagnate da una mancanza di partecipazione adeguata alle attività didattiche e al dialogo educativo.

Il provvedimento di non ammissione sarà debitamente motivato.

Nel corso dell'anno scolastico ed in particolare dopo i Consigli di classe, nel caso di una situazione molto critica o qualora siano presenti le condizioni per la compromissione dell'anno scolastica, il Coordinatore di classe informa le famiglie mediante comunicazione scritta, eventualmente accompagnata da colloquio, per illustrare la situazione e individuare strategie di miglioramento.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Gli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017 individuano le modalità di ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione delle alunne e degli alunni frequentanti scuole statali e paritarie. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei



criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto di ammissione all'esame di Stato viene attribuito tenendo conto:

- della media dei voti di tutte le discipline (tenendo conto anche della valutazione, espressa con un giudizio, di religione o attività alternativa) del secondo quadrimestre.
- del percorso complessivo compiuto dall'allievo nel triennio in termini di continuità di profitto;
- dell'impegno dimostrato;
- della valutazione del comportamento;
- della crescita, anche in ordine allo sviluppo dell'identità personale;
- delle carenze formative;
- della valutazione delle attività di potenziamento curricolare e/o eventualmente della partecipazione positiva alle attività extracurricolari facoltative.

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

SAVIGLIANO "SANTORRE SANTAROSA" - CNEE85101T

SAVIGLIANO - FRAZ. LEVALDIGI - CNEE85102V

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione per ordine di scuola sono condivisi dal collegio dei docenti. In allegato vi sono le rubriche di valutazione condivise per le classi prime. Per ogni classe e per ogni disciplina si segue il modello messo a titolo di esempio in allegato (non si riesce a caricare più allegati).

Allegato:

rubriche valutazione classi prime.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione di educazione civica è stata deliberata dal Collegio dei docenti a seguito dell'elaborazione del curricolo di educazione civica. I criteri si basano su:

- autonomia,
- responsabilità;
- rispetto delle persone e dell'ambiente;
- solidarietà.

Allegato:

CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA DEFINITIVO con IRC (3) (1).pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il comportamento viene valutato mediante l'attribuzione di giudizi declinati in livelli; ad ognuno di questi livelli corrisponde un descrittore. I descriptori considerano la padronanza delle competenze sociali e civiche e gli aspetti riguardanti il rispetto delle basilari regole della convivenza necessarie allo sviluppo di un percorso di apprendimento sereno e produttivo.

Il giudizio di comportamento include sia le modalità di relazione con gli adulti e i compagni, sia gli atteggiamenti con cui gli alunni affrontano il tempo scuola nel corso dell'anno. Il comportamento è rilevato sulla base di osservazioni che riguardano ad esempio la collaborazione, la partecipazione, l'autonomia, la capacità di cercare soluzioni in situazioni di difficoltà nella quotidianità scolastica, la consapevolezza delle regole, la responsabilità delle azioni del singolo alunno e della collettività. Questi fattori sono considerati e valutati tenendo presente anche lo sviluppo del percorso formativo di ogni singolo alunno/a .



Allegato:

valutazione comportamento primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017, l'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado, è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti e/o in via di acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola si impegna a:

- segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- adottare tutte le strategie educative e didattiche per valorizzare le potenzialità di ogni alunno, favorire lo sviluppo delle competenze di base ed il raggiungimento di obiettivi minimi previsti per il passaggio da una classe all'altra .

Il percorso di apprendimento degli alunni - che durante l'anno evidenziano difficoltà di apprendimento e/o di

relazione - viene monitorato dai docenti attraverso la compilazione periodica di schede di rilevazione. In tali

documenti vengono altresì esplicitati gli interventi mirati a supportare l'alunno nel raggiungimento degli

obiettivi concordati.

Nei casi eccezionali in cui, al termine dell'anno scolastico, l'allievo/a non avesse raggiunto gli obiettivi minimi nella maggior parte delle discipline e le alcune fossero gravi e diffuse al punto da impedire o condizionare fortemente il normale proseguimento della frequenza, il Consiglio di Interclasse può decidere la

non ammissione alla classe successiva. Tale provvedimento dovrà essere motivato e deliberato a seguito di

61

votazione unanime dei componenti del Consiglio, presieduto dal Dirigente Scolastico e da un suo delegato, disponendone comunicazione tempestiva alla famiglia.



La non ammissione all'anno successivo deve comunque essere considerata in un'ottica formativa e finalizzata a promuovere l'attivazione di un processo di apprendimento che, realizzato in tempi più dilatati, permetterà all'alunno /a di proseguire il suo percorso scolastico

La valutazione quadrimestrale

La valutazione delle discipline avviene quadrimestralmente con la pubblicazione del documento di valutazione e secondo indicatori condivisi a livello di collegio dei docenti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione scolastica costituisce il punto da cui partire per garantire a tutti gli alunni di poter sviluppare conoscenze, capacità e competenze in relazione alle proprie esigenze e ai propri tempi. Ogni bambino è unico e diverso ed è sulla base di questa constatazione che ogni esperienza didattica perchè sia formativa va pensata e realizzata contestualizzando e impiegando strumenti adeguati al momento. L'inclusione è rivolta a tutti ma indirizzata a ciascuno. L'inclusione degli alunni BES o diversamente abili richiede una cura e un'attenzione ulteriore perchè è necessario creare un sistema di scambio informazioni e di collaborazione con la famiglia e con tutti i soggetti che si prendono cura del bambino/a in particolare. E' fondamentale poter coinvolgere anche le associazioni o gli enti presenti sul territorio al fine di garantire concretamente lo sviluppo delle potenzialità individuali. Non sempre è facile ma occorre porre al centro la crescita armoniosa della persona.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

I piani educativi individualizzati sono elaborati partendo dalle informazioni della famiglia, precedentemente incontrata, da quelle degli operatori dell'asl e da tutti i soggetti coinvolti. A ciò segue un periodo di osservazione della persona nel contesto scuola e l'approccio all'esperienza didattica.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella compilazione del PEI sono i docenti curricolari, il docente di sostegno, l'assistente all'autonomia, la famiglia, l'asl e associazioni laddove già collaborano con la famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia è fondamentale. E' coinvolta prima dell'inizio dell'anno attraverso un incontro in cui attraverso il dialogo si possano avere informazioni utili sulla vita quotidiana della persona interessata, sui punti di forza, sulle criticità, sull'evoluzione o involuzione riscontrata. Il dialogo si mantiene costantemente per tutto l'anno. I docenti sono sempre disponibili a dedicare del tempo al dialogo e al confronto anche per affrontare insieme eventuali difficoltà o problemi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione nasce dall'osservazione in riferimento ad obiettivi ed indicatori sulla base del PEI elaborato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Ogni monitoraggio del percorso di apprendimento porta con sé un ri-orientamento delle azioni da mettere in campo e delle strategie da adottare anche in riferimento agli aspetti critici o favorevoli al fine di individuare le attitudini e le potenzialità da impiegare nell'ambito formativo e lavorativo.

Approfondimento

L'inclusione scolastica è un elemento principale del curriculum dell'Istituto comprensivo. Avviene quotidianamente e secondo un percorso formativo cucito sulle esigenze reali. Si programmano attività disciplinari differenti ma trasversali ai tre ordini di scuola che mirano a promuovere momenti



sensibili e altamente formativi per tutti gli alunni. La capacità di svolgere esperienze sportive, attività ludiche o di vita quotidiana calandosi nei panni degli altri costituisce l'opportunità per rendere l'inclusione reale e tangibile.



Aspetti generali

L'organizzazione del sistema scuola è tale da rispondere agli obiettivi e i traguardi che l'I.C. Santarosa individua come prioritari. L'organizzazione implica la costituzione di un organigramma e un funzionigramma, l'individuazione di figure di riferimento (staff, funzioni strumentali, referenti di sistema) e commissioni. Altrettanto fondamentale è l'organizzazione degli uffici, il cui lavoro è a supporto della didattica. La distribuzione degli incarichi e delle funzioni all'interno di ciascun ufficio richiede di riconoscere le competenze di ciascuno e di saperle valorizzare. In presenza di mancata esperienza occorre affiancare affinché l'assistente amministrativo possa apprendere gradatamente. Non meno significativa è l'organizzazione dei collaboratori. Un ambiente pulito, accogliente richiede di predisporre le persone non solo all'assolvimento di funzioni ma in virtù di un valore di riconoscimento.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Specifiche deleghe annuali da parte del dirigente scolastico	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff del Dirigente scolastico collabora alla organizzazione scolastica ed è chiamato a condividere con il Dirigente ipotesi, valutazioni e scelte che abbiano una ricaduta sul modello organizzativo, sul personale scolastico in tutte le sue componenti.	5
Funzione strumentale	Funzione strumentale hc; funzione strumentale orientamento; funzione strumentale sito; funzione strumentale autovalutazione. In ordine: -• Referente attività dell'Istituto. • Coordinamento appuntamenti NPI/scuola/genitori. • Coordinamento finalizzato alla redazione della documentazione relativa PDP, PEI, scheda interventi specifici. • Partecipazione staff -Collaborazione con il territorio; -promozione di iniziative che coinvolgono l'istruzione e il mondo del lavoro; - Interventi mirati per dare informazioni sulle opportunità che il territorio conosce; -interventi mirati per favorire la conoscenza di sé e delle proprie attitudini; -collaborazione con gli istituti	4



	<p>del territorio e con l'amministrazione comunale;</p> <ul style="list-style-type: none">-interventi con la partecipazione delle famiglie. •Aggiornamento del sito della scuola. •Organizzazione e preparazione dei materiali. •Controllo periodico dei dispositivi tecnologici e segnalazione all'Ufficio di eventuali anomalie non risolvibili per le vie brevi. •Studio personale e frequenza di eventuali iniziative di formazione professionale specifica nel settore. •Conservazione di documentazione aggiornata delle attività svolte e comprese nell'incarico per stesura di relazione finale. •Partecipazione staff. <p>Cura del sito dell'indirizzo musicale da parte del coordinatore . - Organizzazione prove Invalsi; - Raccolta dati , sintesi e restituzione al Collegio docenti; -costituzione di rubriche di valutazione; -gestione del registro elettronico; - collaborazione alla stesura del Rav.</p>	
Capodipartimento	<p>Il capodipartimento per la scuola secondaria di primo grado prepara in condivisione con la referente di plesso e la collaboratrice del Dirigente le riunioni di dipartimento al fine di individuare contenuti, tempi, eventuali criticità.</p>	1
Responsabile di plesso	<p>Referente plesso Infanzia • Partecipazione staff. • Consultazioni e collaborazione organizzativa al Dirigente Scolastico sulla gestione della Scuola dell'infanzia • Coordinatore di plesso della sede • Responsabile dell'ordine di Scuola dell'Infanzia. •</p> <p>Attività di gestione del materiale didattico - librario e informatico del Plesso. •</p> <p>Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione ed il monitoraggio delle attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativamente alla scuola dell'infanzia Referente</p>	4



Primaria • Partecipazione staff. • Consultazioni e collaborazione organizzativa al Dirigente Scolastico sulla gestione della Scuola primaria • Coordinatore di plesso della sede • Attività di gestione del materiale didattico - librario e informatico del Plesso. • Collaborazione con il Dirigente Scolastico per la gestione ed il monitoraggio delle attività inserite nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa relativamente alla scuola primaria • Partecipazione staff. • Consultazioni e collaborazione organizzativa al Dirigente Scolastico sulla gestione della plesso di Levaldigi • Coordinatore di plesso della sede di Savigliano – Levaldigi. • Attività di gestione del materiale didattico-librario e informatico del Plesso. Eeferente scuola secondaria • Collabora con il dirigente e con la prima collaboratrice al coordinamento generale della sede. • Cura l'accoglienza e l'inserimento dei nuovi docenti nella propria sede. • Collabora con il dirigente alla formazione delle classi. • Svolge tutte le funzioni e attività che assicurano il pieno e quotidiano funzionamento, con compiti di vigilanza e supervisione generale. • Collaborazione per predisposizione circolari interne • Predisposizione orari provvisori e definitivi dei docenti. • Condivide e collabora all'organizzazione della sostituzione dei colleghi assenti, in collaborazione con la prima collaboratrice la segreteria per la contabilizzazione di permessi, recuperi, ore eccedenti suddivisione degli alunni in più classi nel caso di indisponibilità di docenti in sostituzione secondo modalità comunicate ad inizio anno. • Raccordo con il personale di



	<p>segreteria per la sostituzione dei docenti assenti alla secondaria; sostituzione dei docenti in assistenza intervallo: suddivisione degli alunni in più classi nel caso di indisponibilità di docenti in sostituzione. • Predispone le modifiche all'orario in occasione di visite di istruzione ecc. • Cura i rapporti con il personale docente e A.T.A., per tutti i problemi relativi al funzionamento didattico ed organizzativo nell'ambito del plesso. • Collabora con i coordinatori degli addetti antincendio e primo soccorso e segnala in segreteria gli interventi urgenti. • Organizzazione calendari corsi di recupero. • Vigila sul rispetto degli orari da parte dei docenti e comunica eventuali anomalie. • Partecipa alle riunioni di staff che riguardano gli aspetti organizzativi dei plessi. • Organizzazione servizio mensa e attività di ampliamento dell'offerta formativa con i due collaboratori del DS • Sostituisce il Dirigente secondo turni concordati in caso di assenza del primo, secondo collaboratore e altri responsabili di plesso</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il responsabile del laboratorio di scienze procede con una mappatura della strumentazione esistente e predispone un elenco di dotazione necessaria. Organizza il setting del laboratorio e predispone l'organizzazione affinché sia funzionale alle esigenze del plesso. Promuove corsi di formazione all'interno dell'istituto sui tre ordini di scuola.</p>	1
Animatore digitale	<p>• Stimola la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere</p>	1



necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative. • Favorisce la partecipazione e stimola il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del Piano nazionale Scuola Digitale anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa. • Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

• Gestione del materiale informatico. • Funzione di responsabile del funzionamento dei laboratori e delle postazioni informatiche mobili. • Attività di supporto agli insegnanti per l'uso dei laboratori e delle postazioni informatiche mobili. • Consulenza ai colleghi per l'utilizzo del laboratorio informatico, secondo il calendario stabilito. • Consulenza ai colleghi per l'utilizzo delle LIM. • Monitoraggio degli accessi delle classi nei laboratori. • Monitoraggio e verifica attività svolte dalle classi con l'utilizzo delle nuove tecnologie. • Installazione dei programmi in dotazione. • Documentazione circa nuove produzioni di software, anche open-source, e cura delle nuove disponibilità d'uso su richiesta dei colleghi. • Monitoraggio e verifica attività svolte dalle classi con l'utilizzo delle nuove tecnologie. • Coordinamento per l'aggiornamento del registro elettronico. •

4



	Coordinamento con il personale di segreteria incaricato per segnalare eventuali criticità. • Affianca l'animatore digitale nelle sue funzioni • Attua interventi di pronto soccorso tecnico Promuove iniziative didattiche con l'uso degli strumenti informatici, suggerisce proposte formative, cura la comunicazione social.	
Docente specialista di educazione motoria	Preparazione e organizzazione delle attività di scienze motorie.	1
Referente azione contrasto al bullismo	Il referente si occupa di promuovere all'interno della scuola secondaria di primo grado ma anche a livello di istituto corsi di formazione e esperienze concrete che prevedono la partecipazione di alunni e di soggetti autorizzati presenti sul territorio.	1
Referente salute	Promuove corsi e attività in collaborazione con l'asl di riferimento, sollecita la partecipazione a bandi e a concorsi. La salute e il benessere costituiscono argomento trasversale a tutte le discipline e i progetti d'istituto sviluppano esperienze in tale direzione.	1
Referente attività sportiva	Promuovono attività sportive all'interno dell'istituto comprensivo (daily mail, gruppo sportivo,) e in collaborazione con le associazioni sportive del territorio.	2
Referente alunni adottati	Cura la relazione con le famiglie che hanno intrapreso e portato a termine il percorso dell'adozione. Raccoglie di informazioni tramite colloquio e somministrazione di appositi moduli che possano far emergere conoscenze utili per l'inserimento dell'alunno/a.	1
Referente biblioteca	Curano l'ambiente della biblioteca e la sua organizzazione interna. Promuovono iniziative	4



	che possano implementare il piacere della lettura sia a livello d'istituto che di plesso e in collaborazione con il territorio.	
Referente attività musicale	Cura la promozione dell'attività musicale attraverso la realizzazione di progetti musicali all'interno dei tre ordini di scuola.	1
Referente tirocinio Università	Predisporre l'organizzazione interna per la distribuzione dei tirocinanti secondo i criteri numeri individuati dal Collegio dei docenti e sulla base della disponibilità data dal corpo docente. Seguire i tirocinanti durante il percorso formativa e le procedure burocratiche in collaborazione con la ds.	1
Referente alunni dsa/bes	Mappare annualmente la situazione degli alunni dsa/bes; condividere il modello di pdp e predisporre il documento secondo le modalità più appropriate e nel rispetto della privacy. Curare i rapporti con le famiglie e con il servizio di npi del territorio.	2
Referente sicurezza	In collaborazione con la ds, con l'assistente amministrativo preposto, i referenti monitorano la situazione delle planimetrie, eventuali criticità o esigenze di intervento. In accordo con rspp e ds predispongono le prove di evacuazione e raccolgono la documentazione necessaria. Segnalano anomalie o necessità di interventi da parte dell'ente proprietario.	3
Referente per la dispersione	Con i coordinatori di classe, monitora la situazione delle assenze per segnalare criticità e rischio di dispersione scolastica. Si occupa con la ds di attivare il protocollo antidispersione con il Monviso solidale e con lo psicologo, dopo aver intrapreso un percorso comunicativo con la	1



	famiglia. Partecipa alle riunioni promosso dalla rete antidispersione per gli alunni che pluriripetenti al fine di promuovere un percorso di studio alternato al percorso di formazione presso il cnos-fap.	
Referente laboratorio di arte	Predisporre il laboratorio di arte procedendo alla mappatura del materiale presente e indicando quello necessario. Organizza lo spazio al fine di renderlo adeguato al percorso formativo che si intende realizzare. Promuove corsi di formazione interna.	1
Referente google workspace for education-account	Cura e predisporre gli account per gli alunni dell'I.C. Santarosa.	1
Referente mensa	Partecipa alle riunioni indette dal comune o da chi all'interno della commissione ne fa richiesta. Informa circa gli esiti delle riunioni.	3
Referente alunni stranieri	Predisposizione di materiale per L2 in modo da verificare la situazione di partenza. Collaborazione con le famiglie anche attraverso la figura del mediatore culturale. Collaborazione con gli enti del territorio. Segnalazione e partecipazione a bandi e/o reti che possano dare supporto concreto all'inserimento dell'alunno proveniente da paese al di fuori dell'Italia.	3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coordinare il personale dell'ufficio nell'espletamento delle funzioni amministrative. Coordinare i collaboratori scolastici rispetto agli incarichi e mansioni.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Settima di dominante

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

E' una rete provinciale il cui ambito riguarda l'indirizzo musicale delle scuole che ne usufruiscono. L'obiettivo è la condivisione di esperienze e di momenti forti da condividere e da svolgere insieme a livello provinciale, come concerti ed esibizioni.

Denominazione della rete: Gestione assegnazione Assistente Tecnico



Azioni realizzate/da realizzare

- Verifica ed intervento in merito alla funzionalità degli strumenti informatici

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'I.C. Santarosa è capofila della suddetta rete che vede coinvolte le scuole del territorio: I.C. Papa Giovanni XXIII di Savigliano, I.C. di Cavallermaggiore, e I.C. di Racconigi. La gestione amministrativa della figura professionale dell'assistente tecnico è della scuola capofila che con le altre condivide l'organizzazione settimanale. La figura dell'assistente tecnico rappresenta una risorsa di grande importanza, perchè a fronte di una scuola sempre più tecnologica, è necessario poter usufruire della competenza di un tecnico.

Denominazione della rete: FAMI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce dall'esigenza di alcune scuole la cui percentuale di stranieri è piuttosto elevata di condividere iniziative di formazione del personale, di programmazione di attività didattiche funzionali alle reali esigenze anche per trovare una direzione che possa, di fatto, rispondere agli ostacoli e alle difficoltà che si riscontrano quotidianamente.

Denominazione della rete: Progetto Laboratori-Scuola-Formazione (ex LAPIS)

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La rete prevede la partecipazione di scuole che, al proprio interno, presentano alunni pluribocciati il cui percorso scolastico risulta difficoltoso e non sempre adeguato alle reali esigenze dell'alunno o degli alunni coinvolti. Il progetto promosso dalla rete prevede un percorso di alternanza scuola e attività di carattere laboratoriale con indirizzi che interessano gli alunni in questione. In questo modo si favorisce l'approccio al mondo del lavoro, poichè il capofila è un'agenzia di formazione professionale e si sviluppa/implementa la motivazione .

Denominazione della rete: Progetto Sfida Educativa 4.0-P.I.R.I.A

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

rete nazionale

Approfondimento:



Risulta tra i 40 progetti scelti dal Ministero dell'istruzione nell'ambito del PSND per la costituzione di reti nazionali per le metodologie didattiche innovative. Il progetto ha lo scopo di creare un sistema sinergico tra scuole, agenzie educative, enti, associazioni per promuovere i principi e gli obiettivi dell'innovazione metodologica-didattica e digitale con particolare riferimento al pensiero computazionale, al coding e alla robotica educativa, all'intelligenza artificiale e media education funzionali alla formazione di una consapevole cittadinanza digitale.

Denominazione della rete: Rete anti-dispersione scolastica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Lo scopo della rete consiste nel promuovere interventi di supporto nei confronti di quei alunni che presentano un background difficile e di svantaggio, sia attraverso interventi contro la dispersione scolastica sia in attività pratiche di studio.



Denominazione della rete: Tirocinanti scuola primaria e sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Protocollo di Intesa sottoscritto tra il Corso di Laurea in Scienze della formazione Primaria per l'accoglimento di studenti iscritti al corso di laurea Magistrale

Denominazione della rete: Rete delle scuole del Saviglianese

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete di ambito focalizza il l'obiettivo primario nella formazione del personale , nella ricerca didattica.

Denominazione della rete: Rete "F.A.T.A." - rete di scopo regionale per la formazione ATA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Accordo per la formazione ATA traUSR e scuole (capofila Liceo Scientifico Cattaneo di Torino, ITIS Pininfarina di Moncalieri e ITIS Majorana di Grugliasco)

Denominazione della rete: Rete “Uno, due, quattro:tutti”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

condivisione delle pratiche, esperienze e competenze per l'Innovazione didattica legata alle STEAM e formazione



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Le competenze digitali degli studenti e il ruolo dei docenti per la promozione della Transizione Digitale in chiave Europea

La formazione dei docenti attraverso tappe che possano in modo concreto promuovere attività didattiche che sviluppino e implementino le conoscenze digitali degli studenti in maniera consapevole, la presa di consapevolezza delle potenzialità e dei rischi nell'utilizzo degli strumenti informatici.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

docenti dell'istituto

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Educare alla Media Literacy: promozione del pensiero critico, strumenti e strategie di verifica, condivisione responsabile

Formazione al fine di promuovere l'alfabetizzazione mediatica che include la capacità di accedere e analizzare i messaggi dei media, nonché di creare, riflettere e agire sul mondo dell'informazione e



della comunicazione, come la capacità di riconoscere fake news, di ricercare informazioni e id fare un'analisi comparativa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	docenti dei tre ordini di scuola
-------------	----------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Ricerca-azione
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	formazione interna
---------------------------	--------------------

Titolo attività di formazione: Emozioni in classe: strategie per conoscerle e autoregolarle

Imparare a leggere le emozioni in situazioni differenti. Condividere strumenti per saper entrare in relazione con l'alunno quando manifesta emozioni positive o negative. Raccolta di esperienze, anche in riferimento alla possibilità di utilizzare sportelli di ascolto e personale competente (psicologo) che possano concretamente suggerire approcci funzionali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Gruppi di miglioramento
-------------	-------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Comunità di pratiche
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	formazione interna
---------------------------	--------------------



Titolo attività di formazione: Workshop Peer to Peer

La formazione mira a promuovere pratiche di condivisione che consentano realmente di attuare un insegnamento peer to peer sviluppando competenze anche sociali di responsabilità e di prendersi cura dell'altro. E' una metodologia che permette di condividere attività didattiche in cui i protagonisti sono direttamente gli alunni dei tre ordini di scuola che collaborano in alcune fasi dell'esperienza promossa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	docenti della commissione continuità
-------------	--------------------------------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Nuvola: applicativo software per Didattica- Amministrativo

Formazione per conoscere il nuovo registro elettronico e per impostare il medesimo secondo le richieste ed esigenze condivise dai docenti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
--	-------------------------------------

Destinatari	referenti di plesso e poi a caduta tutti i docenti
-------------	--



Modalità di lavoro

- a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso RSPP- Addestramento all'utilizzo e gestione del sistema di allarme

Refresh sulla gestione del sistema allarme ai collaboratori scolastici e sulle modalità di evacuazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

collaboratori scolastici

Modalità di lavoro

- a distanza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo dei defibrillatori semiautomatici esterni

Corso di formazione per l'uso appropriato e adeguato del defibrillatore.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	docenti e collaboratori individuati nel numero possibile in base alle risorse
-------------	---

Modalità di lavoro	• in presenza
--------------------	---------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Approfondimento

Con il PNRR Missione 1- Investimento 3.1.Nuove competenze e nuovi linguaggi (D.M. 65/2023) e il PNRR Missione 4- istruzione e ricerca. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale si promuoveranno azioni di formazione che possa risponder alle sfide e alle richieste delle esigenze emergenti.



Piano di formazione del personale ATA

Formazione ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Con il PNRR Missione 1- Investimento 3.1.Nuove competenze e nuovi linguaggi (D.M. 65/2023) e il PNRR Missione 4- istruzione e ricerca. Formazione del personale scolastico per la transizione digitale si promuoveranno azioni di formazione che possa risponder alle sfide e alle richieste delle esigenze emergenti.